

Allegato A) deliberazione nr.14 d.d. 28.04.2015

APSP "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA

BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2014

STATO PATRIMONIALE – CONTO
ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA – RELAZIONE
ANDAMENTO GESTIONE

Il Presidente
F.to (Lucio Matteotti)

Il Direttore
F.to (Gianfranco Maino)

A.P.S.P. "Città di Riva"

Relazione andamento gestione esercizio 2014

Premessa

L'esercizio chiuso al 31.12.2014 costituisce il settimo esercizio di attività dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva", istituita dal 1° settembre 2008, in seguito alla fusione e trasformazione da parte della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento dell' I. P. A. B. derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda che, con deliberazione n. 2207 di data 29 agosto 2008, la trasformava in Apsp.

Il quadro normativo di riferimento

L'art. 10 del DPR 13 aprile 2006 n. 4/L prevede l'approvazione da parte delle APSP del Bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce. Ai sensi del summenzionato art. 10 il bilancio d'esercizio dimostra i risultati della gestione; esso comprende lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione sull'andamento della gestione.

La relazione sull'andamento della gestione, ai sensi dell'art. 14 del DPR 13 aprile 2006 n. 4/L, esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, tenuto conto delle risultanze del controllo di gestione e della relazione dell'organo di revisione contabile. L'art. 13 del regolamento aziendale di contabilità stabilisce che la relazione sull'andamento della gestione costituisce elemento significativo per l'effettuazione della valutazione e del controllo strategico.

I servizi

Nel corso dell'anno 2014 non si sono verificate modifiche per quel che riguarda la tipologia di servizi gestiti rispetto all'anno 2013.

I servizi gestiti dall' Apsp "Città di Riva" sono costituiti da una struttura destinata a Residenza Sanitaria Assistenziale di 87 posti letto, gestiti con le caratteristiche ed i criteri definiti dalla L. P. 6/98 e dalle altre normative di settore.

La domanda di accoglienza a titolo definitivo in R. S. A. in generale avviene, ormai in modo sempre più appropriato cioè, dopo che l'anziano ha usufruito di tutti quei servizi domiciliari atti al mantenimento della persona il più a lungo possibile a domicilio, solo o con i propri familiari, ed attraverso la valutazione dell'U. V. M. a livello distrettuale.

L'offerta che l'Apsp è in grado di offrire all'utenza, composta da utenti anziani e adulti, in aggiunta al servizio di Rsa, è costituita anche da altre tipologie di servizio quali:

- 4 posti letto di Rsa sono adibiti, in via permanente, ad accoglienze di sollievo. Questo servizio si configura come un servizio a supporto della domiciliarità in quanto risponde ai bisogni delle famiglie che, di norma, gestiscono il familiare

nel contesto domiciliare ma che necessitano, per periodi di durata variabile da una settimana a 60 giorni, di un' accoglienza in struttura sulle 24 ore del familiare in modo da mantenere il più a lungo possibile la capacità di risposta della rete familiare che consente la permanenza a domicilio dell'utente.

- 15 posti letto sono destinati, nell'ambito del Nucleo ad Alto Fabbisogno Assistenziale organizzato all'interno della RSA ad assistenza specifica a persone affette da demenza.
- Dalla fine del mese di agosto 2013, 1 posto è stato gestito direttamente dall'Apss, essendo venuto a cessare il rapporto di convenzionamento con la Provincia di Bolzano. Le presenze effettive relative a questo posto sono state di 285 giornate, con un tasso di occupazione del posto letto pari al 78,08%.

L'Apss gestisce inoltre un Centro diurno, autorizzato ad accogliere fino ad un massimo di 20 utenti, un Centro servizi ed il servizio di alloggi protetti Casa Mielli (n. 21 appartamenti) servizi organizzati con le caratteristiche previste dalla L.P. 6/98.

Le attività di questi ultimi servizi rientrano nell'ambito di un accordo di programma stipulato con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro che coinvolge tutte le Apss operanti sul territorio della Comunità.

Il servizio di Centro Diurno dopo l'approvazione della L. P. 16/2010 è stato ricompreso tra quei servizi "finalizzati a soddisfare i bisogni di salute della persona che necessita dell'erogazione congiunta di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione sociale" ed è stato inserito nell'area di integrazione socio sanitaria.

Le direttive provinciali per l'anno 2014 hanno definito un nuovo modello organizzativo per il servizio ed un nuovo modello tariffario che sarà applicato in maniera graduale ed entrerà a regime nel 2016. Nel 2014 le direttive provinciali hanno previsto una prima ridefinizione delle risorse ed hanno introdotto notevoli modifiche ai criteri di remunerazione del servizio.

I posti convenzionati per l'anno 2014 con l'Apss sono stati 14 e per la loro gestione è stato stipulato un accordo contrattuale con l'Apss.

Per gli ulteriori posti autorizzati e non convenzionati, complessivamente nr. 6 posti, per il 2014 era stato approvato un apposito tariffario con l'obiettivo di strutturare un'offerta diretta agli utenti interessati al servizio ma, esclusi dalla possibilità di accedervi tramite il canale dell'Apss.

Il Centro di Ascolto Alzheimer, servizio istituito e convenzionato con l'Apss a partire dal 2013 ha proseguito e sviluppato la propria attività nel corso dell'anno ed i costi di funzionamento sono stati interamente coperti da un contributo provinciale.

Si ritiene opportuno sottolineare che anche nel corso del 2014 l'accordo di programma, elaborato con il coinvolgimento delle Apss che operano sul territorio dell'Alto Garda e Ledro, ha confermato l'importanza del ruolo delle aziende di servizi alla persona nel sistema territoriale dei servizi socio assistenziali e socio sanitari, che hanno cercato di condividere metodologie comuni di intervento, di determinazione delle tariffe e di relazione con l'Ente gestore, contribuendo al consolidamento della rete dei servizi di supporto alla domiciliarità nell'Alto Garda e Ledro.

E' da evidenziare però che si sono confermate le difficoltà già riscontrate nell'anno precedente, nella gestione dei rapporti con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro ed il nuovo Piano Sociale di Comunità non ha aperto nuove possibilità di sviluppo dell'attività sul territorio e in integrazione con i servizi sociali territoriali.

Le Apsp operanti sul territorio dell'Alto Garda e Ledro (Arco, Dro, Ledro e Riva del Garda), hanno proseguito nelle forme di collaborazione, avviate nel 2010, nella convinzione che la gestione associata di appalti, procedure di assunzione del personale e servizi, costituisca un'importante opportunità per rafforzare la rete tra le diverse istituzioni nella convinzione che ciò favorisca il raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità.

Oltre a questa iniziativa è proseguita la collaborazione con l'Apsp Valle dei Laghi di Cavedine, con la quale, unitamente alle aziende dell'Alto Garda e Ledro è stato condiviso, già a partire dal 2013, un programma comune di iniziative formative dirette al personale delle aziende coinvolte con l'obiettivo di costruire una comune cultura professionale di riferimento e contenere la ricaduta dei costi della formazione. Un'altra iniziativa di grande importanza, è stata l'adesione, attraverso Upipa, al consorzio Emporium, consorzio costituito dalle Apsp dell'Alto Adige, con l'obiettivo di ridurre i costi per l'acquisto di beni e servizi. L'iniziativa, a regime, dovrebbe realizzare economie di scala e consentire l'impiego delle professionalità e delle risorse umane a disposizione dell'A.P.S.P. e far parte di una centrale di committenza ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 34, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'Apsp "Città di Riva", gestisce inoltre, il patrimonio immobiliare di quella che, fino al 31 agosto 2008, era l'IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, costituito dall'edificio, individuato con la p. ed. 200, P.T. 834 nel C.C. Riva, sito a Riva del Garda in via Florida/via Gazzoletti, edificio sottoposto a completa ristrutturazione, tra il 2001 ed il 2006, usufruendo di un contributo provinciale sulla base di quanto previsto dalla L. n. 16/90 a copertura dei costi di ristrutturazione, per consentirne l'utilizzo. Nell'edificio sono stati ricavati sette alloggi, cinque dei quali, fino al 31.12.2014, sono stati occupati, da persone anziane, assegnati sulla base di apposite graduatorie stilate dalla Comunità dell'Alto Garda e Ledro.

Nel corso del 2014, due degli appartamenti dell'immobile non sono stati occupati e considerato che nel corso 2015, tutto l'edificio risulterà svincolato si sta procedendo alla definizione di un futuro progetto di utilizzo che sarà oggetto di confronto con l'Amministrazione Comunale di Riva del Garda e la Comunità di Valle con l'obiettivo di rispondere alla domanda presente sul territorio.

L'Apsp "Città di Riva" è, inoltre, proprietaria di un'azienda ristorante concessa in locazione dal giugno 2013 ad un ristoratore locale, con un contratto quinquennale con scadenza 31.12.2017.

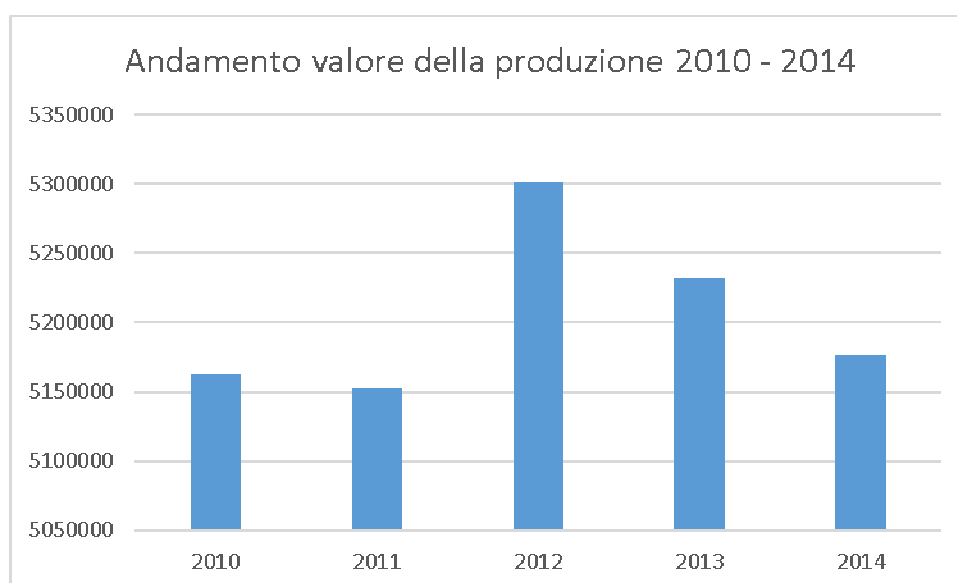
Andamento della gestione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, presenta un utile di esercizio pari ad € 3.843.

La tabella che segue rappresenta in sintesi i dati relativi al conto economico, per la parte relativa ai ricavi, dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, evidenziando gli scostamenti verificatisi nelle principali voci

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA	%
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	5.176.204	5.231.807	-55.603	- 1,06
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.990.059	5.030.562	-40.503	- 0,81
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.223.897	4.270.393	-46.496	- 1,09
R.S.A	4.111.039	4.161.442	-50.403	- 1,21
Alloggi Protetti	112.859	108.952	3.907	3,59
Servizi semiresidenziali	760.745	760.169	576	0,08
Centro diurno	321.820	303.331	18.489	6,10
Centro Servizi	438.925	456.838	-17.913	- 3,92
Centro Alzheimer	5.417	0	5.417	
Centro Alzheimer	5.417	0	5.417	
V) Altri ricavi e proventi	186.145	201.245	-15.100	- 7,50
Contributi ordinari ricevuti	0	15.632	-15.632	- 100,00
Quote contributi in conto capitale	0	1.770	-1.770	- 100,00
Contributi in conto esercizio	0	13.862	-13.862	- 100,00
Altri ricavi e proventi	138.973	153.848	-14.875	- 9,67
Rimborsi spese dipendenti	65.028	65.532	-504	- 0,77
Ricavi diversi	73.945	88.316	-14.371	- 16,27
Rendite patrimoniali	47.173	31.765	15.407	48,50
Alloggi L.P. 16/90	15.037	16.683	-1.646	- 9,86
Azienda ristorante	32.136	15.083	17.053	113,06

La tabella evidenzia una diminuzione del valore della produzione rispetto all'anno precedente pari al 1,06%. La flessione registrata nel 2014 conferma l'andamento già manifestatosi nell'anno precedente confermando il trend in atto dal 2013 e sintetizzato nella tabella che segue:



L'analisi dei dati evidenzia, rispetto all'anno precedente complessivamente minori ricavi derivanti dal servizio di Rsa per € 46.496 nella misura dell' 1,09% , i ricavi per Servizi Semiresidenziali segnano una sostanziale stabilità se confrontati. Il dato disaggregato evidenzia maggiori ricavi per € 18.489, pari al 6,10%, per il servizio di Centro Diurno e minori ricavi per € 17.913 pari al 3,92% per i ricavi del "Centro servizi", determinato dal minor volume di pasti a domicilio erogati nell'esercizio 2014 rispetto all'anno precedente pari a nr. 1549 pasti. Questo dato conferma la tendenza in atto ormai dal 2011 della quale si tratterà in maniera più articolata nella parte di relazione dedicata nello specifico all'analisi dei servizi erogati.

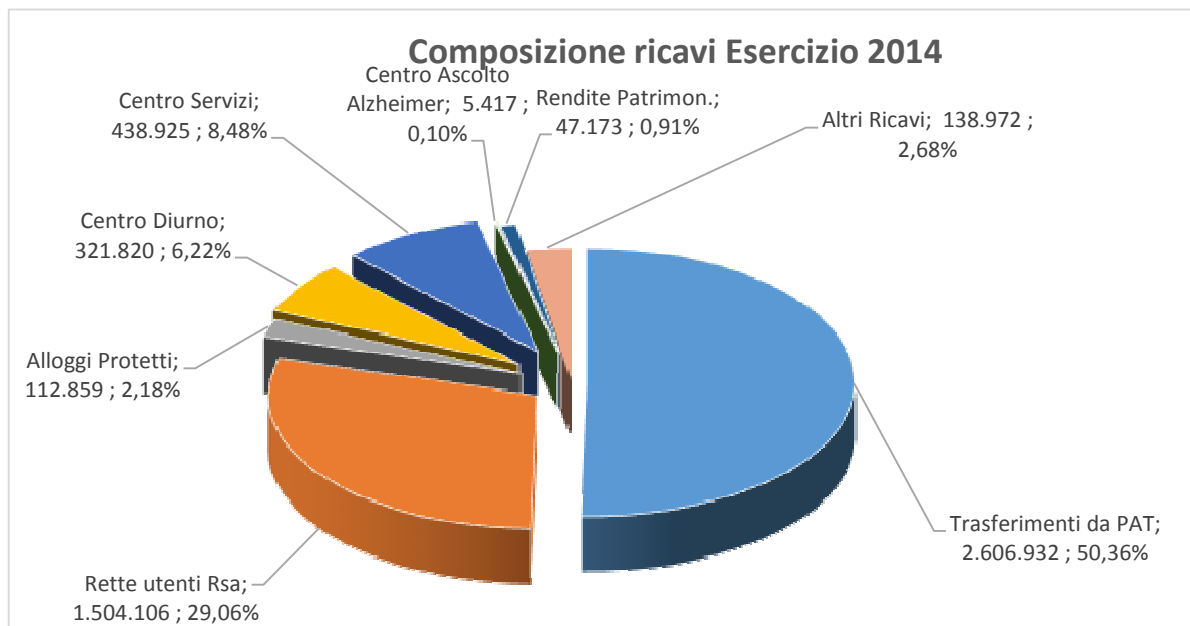
Alla voce "Altri ricavi e proventi" sono stati rilevati minori ricavi pari ad € 15.100 in quanto lo scorso anno era stata rilevata la previsione , sulla base di uno specifico impegno Pat per la copertura dell'IMU anno 2013 relativa all'immobile 1° padiglione ex Ospedale civile di Riva del Garda. In sede di chiusura dell'esercizio 2014, non avendo ancora la Provincia Autonoma di Trento ottemperato agli impegni assunti per il passato pur continuando ad utilizzare l'ex primo padiglione ospedaliero prudenzialmente si è ritenuto di non procedere alla rilevazione di alcun contributo a copertura della spesa sostenuta per l'anno di riferimento del bilancio.

Degna di nota è la sensibile diminuzione manifestatasi per i ricavi del servizio mensa attività commerciale, pari ad euro 11.325 , meno 14,37 % rispetto all'anno precedente, causati dall'apertura del cantiere dei lavori di riqualificazione dell'area ex Ospedale Civile di Riva del Garda, che ha determinato la diminuzione del numero di utenti per le difficoltà di accesso alla mensa.

Alla voce Rendite Patrimoniali si evidenziano maggior ricavi per € 15.407 pari al 48,50% rispetto all'anno precedente, determinati dal maggior ricavo relativo all'attività di ristorazione concessa in locazione a partire da giugno 2013 e che, nel 2014, ha funzionato a pieno regime.

Il valore della produzione generato dalla gestione delle attività dell'azienda ammonta complessivamente ad € 5.176.204 che risulta essere così suddiviso:

DESCRIZIONE	ANNO 2014	%
Ricavi da vendite e prestazioni	4.990.059	96,40
Altri ricavi e proventi	186.145	3,60
Totale ricavi	5.176.204	100,00



Il grafico riportato sopra evidenzia come l'andamento dei ricavi sia fortemente dipendente dai trasferimenti operati dalla Provincia Autonoma di Trento, a fronte della copertura della tariffa sanitaria relativa ai posti di Rsa convenzionati che costituiscono il 50,36% del totale dei ricavi.

Oltre a questa voce è rilevante la quota di ricavi derivante dal servizio di Rsa, corrispondente alle quote pagate dagli utenti, che costituisce il 29,06% del totale. La somma dei trasferimenti operati dalla Pat e dei ricavi relativi a rette residenziali pagate dagli utenti del servizio di Rsa costituiscono il 79,42% dei ricavi, dati analogo a quello dell'esercizio precedente.

Vale la pena di evidenziare però lo sforzo di diversificazione dell'attività indirizzata anche su altri servizi residenziali o semiresidenziali quali centro servizi, centro diurno e alloggi protetti che contribuiscono con il 16,88% all'ammontare totale del valore della produzione, ai quali va aggiunto il modesto ricavo, poco significativo dal punto di vista economico ma di elevato valore sociale, per il servizio reso alla popolazione dell'Alto Garda e Ledro, generato dal Centro di Ascolto Alzheimer, pari allo 0,10%, il cui funzionamento nel 2014 è stato garantito grazie ad un contributo provinciale ad hoc.

Il confronto dei dati disaggregati, relativi ai ricavi 2014, confrontati con quelli dell'anno precedente, alla voce altri ricavi e proventi evidenziano un decremento del 7,50%.

DESCRIZIONE	ANNO 2014	%	ANNO 2013	%
Ricavi da vendite e prestazioni	4.990.059	96,40	5.030.562	96,15
Altri ricavi e proventi	186.145	3,60	201.245	3,85
Totale ricavi	5.176.204	100,00	5.231.807	100,00

DESCRIZIONE	ANNO 2014	ANNO 2013	Scost.	Scost. %
Mensa att. Comm.le	67.478	78.803	11.325	-14,37

L'incidenza dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio mensa attività commerciale nel corso dell'anno 2014 rappresenta il 36,25% del totale degli "Altri ricavi e proventi" contro il 39,16% rilevato nell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	ANNO 2014	% inc. su Altri ricavi e proventi	ANNO 2013	% inc. su Altri ricavi e proventi
Mensa att. Comm.le	67.478	36,25	78.803	39,16

I ricavi da vendite e prestazioni a loro volta sono così composti :

DESCRIZIONE	ANNO 2014	%	ANNO 2013	%
Ricavi da gestione di servizio RSA	4.111.039	82,38	4.161.442	82,72
Alloggi protetti	112.859	2,26	108.952	2,17
Ricavi da gestione di servizi semiresidenziali	760.745	15,25	760.169	15,11
Centro Ascolto Alzheimer.	5.417	0,11	0	0
Totale Ricavi vend. prest.	4.990.059	100,00	5.030.562	100,00

Come si può desumere dai prospetti riportati sopra la composizione dei ricavi, in termini percentuali non ha fatto registrare sensibili modifiche rispetto all'anno precedente.

Le attività di Centro Servizi (Servizio pasti a domicilio e/o in sede e Bagni assistiti) hanno registrato una rilevante diminuzione che in termini percentuali risultano pari al 3,92% rispetto al 2013, dato influenzato soprattutto dalla diminuzione del volume di attività del servizio pasti a domicilio. Va rilevato che, nel corso dell'anno 2014, le tariffe dei diversi servizi avevano subito un incremento pari allo 0,40%, corrispondente all'incremento percentuale dei prezzi al consumo registrati dall'ISTAT.

Il servizio "Pasti a domicilio e/o in sede" ha generato minori ricavi per € 20.202 e la voce "Bagno Assistito" maggiori ricavi per € 2.289.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche ricavi per € 47.173, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, e dai ricavi per l'affitto dell'azienda ristorante che in percentuale rappresentano il 25,34 % degli stessi.

I ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani rappresentano, se rapportati al totale del valore della produzione dell'Apsp, lo 0,91% .

Costi

La tabella che segue evidenzia in sintesi i dati relativi al conto economico , per la parte relativa ai costi, dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, con gli scostamenti verificatisi nelle principali voci:

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BILANCIO 31 12 2014	BILANCIO 31 12 2013	DIFF. ASSOLUTA	%
B) Costi della produzione	5.164.688	5.171.811	-7.123	- 0,14
I) Consumo di beni e materiali	588.324	632.420	-44.096	- 6,97
Acquisti	583.420	629.686	-46.266	- 7,35
Acquisto beni e materiali per assistenza	175.321	212.130	-36.809	- 17,35
Acquisti diversi	406.642	413.057	-6.415	- 1,55
Piccola attrezzatura	1.457	4.499	-3.042	- 67,62
Variazione delle rimanenze	4.904	2.734	2.170	79,38
Rimanenze iniziali	37.014	39.748	-2.734	- 6,88
Rimanenze finali	-32.110	-37.014	4.904	- 13,25
II) Servizi	895.679	932.129	-36.450	- 3,91
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	82.295	102.329	-20.034	- 19,58
Servizi appaltati	252.291	241.405	10.886	4,51
Manutenzioni	161.916	183.714	-21.798	- 11,87
Utenze	172.105	200.158	-28.053	- 14,02
Consulenze e collaborazioni	63.670	74.571	-10.902	- 14,62
Organi Istituzionali	102.384	86.320	16.065	18,61
Servizi diversi	61.019	43.633	17.386	39,84
IV) Costo per il personale	3.495.031	3.534.351	-39.320	- 1,11
Salari e Stipendi	2.575.672	2.587.280	-11.608	- 0,45
Oneri Sociali	725.149	735.733	-10.584	- 1,44
T.F.R.	123.137	125.312	-2.175	- 1,74
Altri Costi	71.074	86.026	-14.952	- 17,38
V) Ammortamenti	33.999	28.163	5.836	20,72
Ammortamenti	33.999	28.163	5.836	20,72
Ammortamento immobil. immateriali	4.903	3.049	1.853	60,77
Ammortamento immobil. materiali	29.096	25.114	3.982	15,86
VI) Accantonamenti	110.000	9.000	101.000	1122,22
Svalutazione dei crediti	10.000	9.000	1.000	11,11
Accantonamenti per rischi	100.000	0	100.000	
VII) Oneri diversi di gestione	41.655	35.748	5.907	16,52
Oneri diversi di gestione	41.655	35.748	5.907	16,52
Altri Oneri	19.145	16.171	2.974	18,39
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	11.516	59.996	-48.480	- 80,81

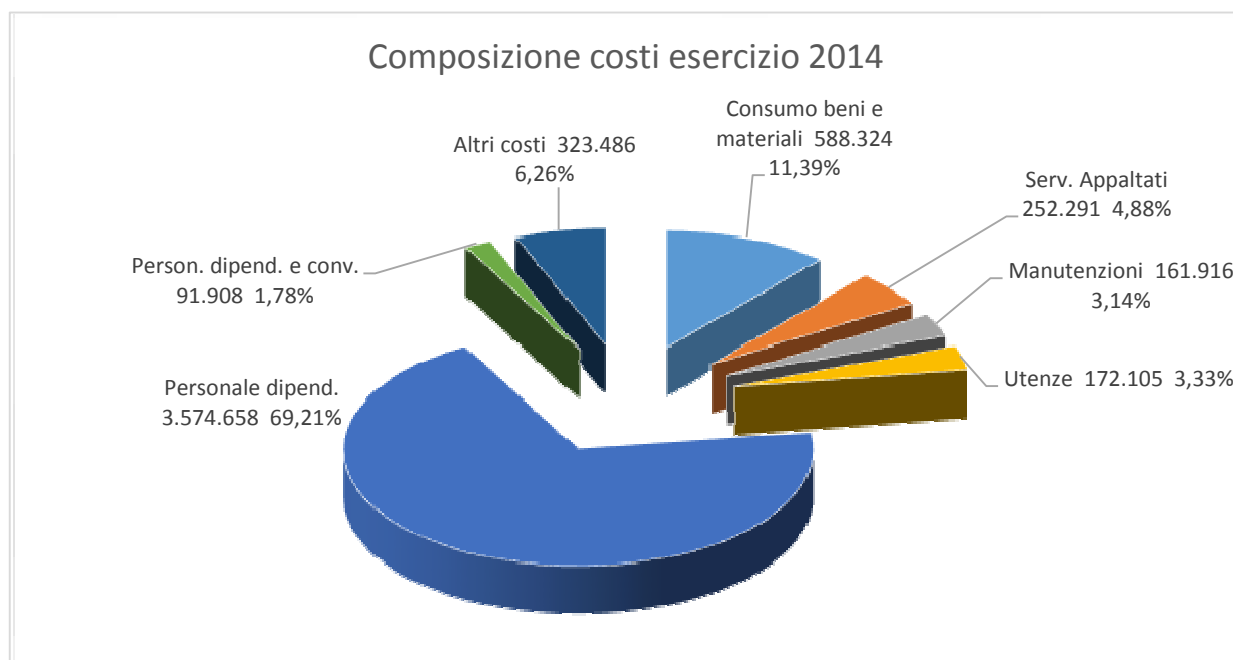
I costi dell'esercizio ammontano complessivamente pari ad € 5.164.688. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un decremento dei costi pari ad € 7.123 corrispondenti allo 0,14%. I minori costi rilevati alla voce "Acquisti" ammontano ad € 46.266 pari allo 7,35% rispetto all'anno precedente, si riferiscono principalmente agli acquisti di farmaci e materiale sanitario dalla Apss e alcune voci degli "Acquisti diversi".

Nonostante le strategie di contenimento della spesa messe in atto nel corso dell'anno 2014, che hanno consentito una riduzione della stessa nella misura del 30,87% rispetto all'anno precedente, i costi relativi all'acquisto di farmaci da parte dell'Apss ammontano complessivamente ad € 33.291 e, rispetto al budget preventivato, hanno fatto registrare una maggiore spesa di € 5.116. Le direttive provinciali per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa pubbliche e private a sede territoriale del SSP prevedevano anche nel 2014 l'obbligo del rispetto del budget assegnato per farmaci e presidi. Nel 2014 uno degli obiettivi aziendali era costituito dal mettere in atto tutte le strategie per il contenimento della spesa farmacologica e per presidi. L'obiettivo è stato rispettato grazie ad una puntuale revisione delle terapie ed una più appropriata gestione dell'ossigeno terapeutico.

La voce "Servizi" evidenzia minori costi, pari al 3,91% , rilevati principalmente alle voci "Prestazioni Serv. di assistenza alla persona", "Manutenzione", "Utenze" e "Consulenze e collaborazioni".

Rispetto all'esercizio precedente sono stati sostenuti maggiori costi per i "servizi appaltati", in seguito all'ampliamento delle prestazioni del servizio lavanderia ed alla voce "Organi istituzionali" per l'erogazione del compenso dovuto al Consiglio di Amministrazione e alla voce "Servizi diversi".

I minori costi rilevati alla voce personale per € 39.320, pari al 1,11%, rispetto all'anno precedente, sono stati determinati esclusivamente dalla minor incidenza del costo delle assenze per malattie di lunga durata e dalle minori assenze per maternità.



Il grafico riportato sopra evidenzia un dato ormai consolidato sin dalla costituzione dell'azienda e cioè che l'andamento dei costi è fortemente influenzato dai costi del personale che costituiscono, se si include anche il costo del direttore, complessivamente il 69,21% del totale degli stessi.

Altro costo rilevante è costituito dai beni di consumo e materiali utilizzati per la produzione dei servizi che incidono per il 12,23%.

Altre voci importanti sono rappresentate dai servizi appaltati, manutenzioni ed utenze.

Anche per i costi, analogamente a quanto è stato fatto per i ricavi, si ritiene opportuno dare evidenza nella relazione sull'andamento della gestione alla comparazione con i dati complessivi dell'esercizio precedente, raffrontando, nel prospetto che segue, i dati relativi ai costi complessivi sostenuti nell'anno 2014, riclassificati con lo stesso metodo adottato per i ricavi.

Tra di essi, i più rilevanti, sono costituiti da :

DESCRIZIONE	ANNO 2014	%	ANNO 2013	%
Costo del personale	3.495.031	67,67	3.534.351	68,34
Costo per consumo di beni materiali	588.324	11,39	632.420	12,23
Costo per servizi	895.679	17,34	932.129	18,02
Accantonamenti	110.000	2,13	9.000	0,17
Godimento beni di terzi	0	0	0	0
Ammortamenti	33.999	0,66	28.163	0,55
Oneri diversi di gestione	41.655	0,81	35.748	0,69
Costi della produzione	5.164.688	100,00	5.171.811	100,00

L'incidenza totale dei costi del personale sul totale dei costi rilevati ammonta per l'anno 2014 al 67,67%. Rispetto all'esercizio precedente l'incidenza percentuale del costo del personale sul totale dei costi della produzione è rimasta quasi invariata.

E' necessario precisare che il dato evidenziato sopra non comprende i costi relativi al Direttore ed alle prestazioni di libero professionisti e medici che sono state rilevate alla voce servizi ed ammontano complessivamente ad € 171.535 (direttore + consulenze psicologiche/mediche/fisioterapiche / infermieristiche).

Il costo personale, compresi i costi evidenziati in precedenza, ammonta complessivamente ad € 3.666.566 pari al 70,99% del costo della produzione.

La tabella che segue mette a confronto i dati anno 2014/2013 e fa emergere una maggiore incidenza percentuale dei costi relativi al personale per l'anno 2014, sui costi totali della produzione.

DESCRIZIONE	ANNO 2014	% su costo della produzione	ANNO 2013	% su costo della produzione
Costi personale incluso costo direttore e personale conv./lib.prof.le	3.666.566	70,99%	3.721.411	71,96%

Rispetto al valore assoluto i costi del personale sostenuti nel 2014 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente dell' 1,47%

DESCRIZIONE	ANNO 2014	ANNO 2013	Scost. 2014/2013	Scost.% 2014/2013
Costi personale incluso costo direttore e personale conv./lib.prof.le	3.666.566	3.721.411	-54.845	- 1,47%

Un altro elemento che emerge dal confronto dei dati relativi all'anno 2014 con quelli dell'anno precedente, è costituito dal miglioramento complessivo del risultato positivo della gestione finanziaria.

DESCRIZIONE	ANNO 2014	ANNO 2013
Proventi e oneri finanziari	248	-16

Comparando il risultato della gestione finanziaria relativo all'esercizio 2014, con quello dell'anno 2013 emerge un moderato aumento degli interessi attivi sul c/c bancario, determinata dall' aumento delle disponibilità liquide dell'azienda nel corso dell'anno rispetto l'anno precedente, presentando, alla chiusura dell'esercizio un saldo attivo sul c/c bancario pari ad euro € 671.398 rispetto ai € 443.438 dell'esercizio precedente.

Va rilevato che, il dato è influenzato dalla riscossione dalla Provincia Autonoma di Trento, di parte delle spese di progettazione sino ad ora sostenute dall'Apsp per i lavori di riqualificazione dell'area dell'ex ospedale civile di Riva del Garda, ed degli acconti per le spese per i lavori delle opere propedeutiche che nel 2014 ammontano ad € 503.713 .

Alla fine dell'esercizio sono state evidenziate anche alcune situazioni di criticità nei crediti vantati dall'azienda, nei confronti di clienti privati del servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale.

Il continuo incremento di tali situazioni e di quelle di ritardato pagamento, unite all'obbligo per l'Apsp di accogliere gli utenti del servizio di Rsa anche se privi di idonea impegnativa di pagamento hanno determinato la decisione, in via prudenziale, di prevedere un incremento del Fondo svalutazione crediti per € 10.000.

Le situazioni di criticità sono state e continuano ad essere costantemente monitorate dagli uffici amministrativi con l'obiettivo di garantire l'incasso dei crediti vantati ed in un caso è stata aperta una vertenza legale che ha portato alla definizione di un piano di recupero rateale del credito.

Analisi e comparazione dell'andamento dei costi e ricavi rispetto al budget

La comparazione del conto economico dell'esercizio 2014 con il relativo budget ha messo in evidenza degli scostamenti , tra i quali i più rilevanti risultano essere i seguenti:

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2014	BUDGET	SCOST.
A) Valore della produzione	5.176.204	5.175.226	977
B) Costi della produzione	5.164.688	5.164.147	541
C) Proventi e oneri finanziari	248	-3.300	3.548
E) Proventi e oneri straordinari	-4.230	0	-4.230
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.534	7.779	-245
IMPOSTE	-3.691	-7.500	-3.809
UTILE D'ESERCIZIO	3.843	279	3.564

Ricavi

Analizzando le voci di ricavo, rispetto al budget, sono stati rilevati maggiori ricavi per € 977 costituiti da :

Maggiori introiti derivanti dalla gestione dei servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 5.429, relativi ai maggiori ricavi per le rette sanitarie per la tariffa più elevata corrisposta per la retta sanitaria dovuta alla gestione di nr. 1 posti riservati ad utenti rientranti nella categoria SLA/NAMIR, maggiori ricavi per le rette residenziali per il servizio di Rsa, ai maggiori ricavi per farmaci forniti dall'Apss , per effetto dell' elevato tasso di copertura dei posti letto pari al 99,51% se rapportato agli 87 posti letto residenziali, mentre sale al 100,67% se rapportato agli 86 posti letto presi a base per la stesura del budget.

Nei servizi semiresidenziali, i risultati dell'esercizio hanno fatto registrare un decremento rispetto le previsioni di budget, con un minore introito pari ad € 7.255 determinati dalle attività del Centro Servizi esclusivamente dovuti alla diminuzione delle prestazioni del servizio pasti a domicilio rispetto al 2013.

Accanto a queste voci sono stati rilevati maggiori ricavi, anche alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 2.387, rispetto al budget.

La gestione del patrimonio di proprietà dell'Apss, costituito dagli immobili e da un'azienda ristorante, nel corso dell'anno 2014 ha prodotto reddito con maggiori ricavi per € 321 rispetto al budget.

Costi

L'analisi dei dati relativi ai costi della produzione evidenzia rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget maggiori costi per complessivamente € 541.

Questo risultato è stato generato dai minori costi rilevati alla voce "Acquisto beni e materiali per assistenza" minore del 2,91% rispetto al dato preventivato in sede di budget e generato principalmente dai minori costi per gli "acquisti diversi" per gli acquisti dei generi alimentari e gli acquisti di cancelleria.

Il dato degli "Acquisti farmaci e mat.sanitario da Apss" rileva maggiori costi rispetto al budget per € 5.116 per effetto della rilevazione durante l'esercizio del

valore degli alimenti forniti a titolo gratuito dall'Apps , ma non rilevanti ai fini del rispetto dei limiti di budget assegnati dalla Direttive Provinciali.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Servizi" pari al 1,65%, che sono stati principalmente determinati dalla voce "Manutenzioni", alla voce "Utenze" e "Servizi appaltati".

I maggiori costi registrati alla voce "Servizi" sono stati determinati alla voce "Prest. Serv. Di Assistenza alla Persona", "Consulenze e collaborazioni", "Organi istituzionali", e "Servizi diversi".

Nel dettaglio si evidenzia:

- "Prestazioni servizi di assistenza alla persona": evidenziano principalmente maggiori costi sostenuti per il "Servizio medico" pari al 6,40% rispetto al budget, da far risalire ad una maggiore presenza in struttura dei medici richiesta per la cura di situazioni che presentano aspetti di particolare criticità e in appoggio agli specialisti convenzionati con l'azienda, oltre che per la partecipazione a riunioni d'equipe.

- "Servizi appaltati": evidenziano un minor costo di € 849 pari al 0,34% relativo principalmente al minor costo sostenuto per il servizio di appalto per l'elaborazione degli stipendi.

- "Manutenzioni" : evidenziano un minor costo di € 11.234 pari al 6,49% in considerazione del positivo andamento della gestione aziendale ha portato alla diminuzione dei lavori di manutenzione oltre alla riduzione dei costi per canoni di assistenza hardware e software.

- "Utenze" : presentano minori costi rispetto alle previsioni per € 34.095 pari al 16,53% principalmente alla voce "Energia elettrica" e "Gas metano" per il positivo andamento della stagione climatica oltre al positivo beneficio per l'installazione sulla copertura dell'immobile della Rsa dell'impianto dei pannelli solari termici. per la produzione di acqua calda sanitaria ;

- "Consulenze e Collaborazioni" : evidenziano maggiori costi per € 2.169, principalmente determinati dai costi delle spese tecniche sostenute per la stesura dell'attestato per la prestazione energetica per l'immobile ex Fondazione e per l'immobile ex Ospedale civile ;

- "Organi Istituzionali" : evidenziano maggiori costi per € 17.155, principalmente per la rilevazione del compenso erogato agli organi del Consiglio di Amministrazione, previsto dalle normative di legge, non considerato in sede di elaborazione del budget considerato che gli amministratori in carica al momento della stesura dello stesso avevano rinunciato al compenso;

- "Servizi Diversi": evidenziano maggiori costi per € 11.019, rispetto alla previsione principalmente per il costo sostenuto per le prestazioni riconosciute alla Centrale di acquisto Emporium.

Il " Costo del personale" evidenzia una diminuzione rispetto al budget di € 92.459 pari al 2,58% dovuto principalmente al verificarsi di minori assenze di lungo periodo da parte del personale e minore assenze per gravidanza rispetto alle previsioni.

Il calcolo del TFR relativo al 31 dicembre ha fatto emergere minori costi per € 6.863 rispetto a quanto preventivato in sede di budget.

Maggiori costi si evidenziano alla voce "Accantonamenti" rispetto alle previsioni principalmente per l'accantonamento di € 90.000 al F.do manutenzioni ripristino beni istituito in previsione di manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apss considerata la consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi rispetto alla previsione effettuata in sede di budget, per € 3.142. Tale dato è stato influenzato dal costante andamento positivo della liquidità dell'azienda che ha limitato durante l'esercizio l'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014

Il capitale di dotazione dell'Apss "Città di Riva" al 31.12.2014 è costituito principalmente dal patrimonio immobiliare dell'Ente, composto dall'edificio che ospita la Residenza Sanitaria Assistenziale di Via Ardaro (p. ed. 1398), dal 1° padiglione ospedaliero dell'ex ospedale civile di Riva del Garda (p. ed. 1090/4) e dall'edificio ex Fondazione Formenti (p. ed. 200) collocato nel centro storico cittadino che ospita sette alloggi ed un locale commerciale adibito ad attività di azienda di ristorazione.

Stato patrimoniale al 31.12.2014

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
IMMOBILIZZAZIONI	16.889.326	16.883.689	CAPITALE DI DOTAZIONE	16.613.577	16.609.733
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.832	44.112	PATRIMONIO NETTO	16.613.577	16.609.733
Altre immobilizzazioni			Patrimonio e riserve	16.613.577	16.609.733
Ammortamento			Capitale di dotazione iniziale	15.681.183	15.681.183
			Di cui Avanzo esercizi precedenti ex Ipab	156.089	156.089
			Utile esercizi precedenti	348.550	304.795
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.863.945	16.838.028	Risultato dell'esercizio	3.843	43.756
Terreni e Fabbricati	16.673.330	16.674.064	F.do integrazione rette art. 7 bis	580.000	580.000
Impianti e macchinari	80.466	31.236	CAPITALE DI TERZI	2.417.558	2.229.747
Attrezzature diverse	49.923	55.881	FONDI PER RISCHI ED ONERI	122.453	22.453
Mobili e macchine	47.005	50.306	Altri	122.453	22.453
Altri beni materiali	13.221	20.029	TRATT. FINE RAPP. LAV. SUB.	839.947	760.579
Imm.mater.in corso e acconti	0	6.512			

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.549	1.549	F.do tratt. di fine rapporto lav. Subord.	839.947	760.579
Partecipazioni	1.549	1.549	DEBITI	1.455.158	1.446.715
RIMANENZE	32.110	37.014	Debiti verso banche	0	15.946
Materie prime sussidiarie di consumo	32.110	37.014	Acconti	0	899
CREDITI	1.428.187	1.497.858	Debiti verso fornitori	415.091	288.960
Crediti verso clienti netti	429.732	411.034	Debiti verso personale dipendente	592.816	609.047
Crediti v/altri	975.817	1.078.537	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.737	331.369
Imposte anticipate	292	1.806			
Crediti tributari	22.346	6.481	Debiti tributari	56.683	64.500
DISPONIBILITA' LIQUIDE	671.494	443.626	Altri debiti	84.831	135.994
Conti Corr. Bancari	671.398	443.438	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.963	36.046
Denaro e valori in cassa	97	189	Ratei e risconti passivi	1.963	36.046
RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.980	13.339	Ratei passivi	0	0
Risconti attivi	11.980	13.339	Risconti passivi	1.963	36.046
TOTALE ATTIVO	19.033.098	18.875.526	TOTALE PASSIVO	19.033.098	18.875.526

Si è ritenuto opportuno in questa sede dare evidenza alle variazioni intervenute nello stato patrimoniale raffrontando i dati relativi all'anno 2014 con quelli dell'esercizio precedente .

Tra le voci attive dello stato patrimoniale, l'attivo circolante ammontante complessivamente ad € 1.972.222, è costituito da :

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	%	IMPORTO 2013	%
Crediti v/ Clienti	467.973	20,16	439.275	20,77
F. do svalutaz. Crediti	-38.241		-28.241	
Crediti v/altri	975.817	45,77	1.078.537	54,52
Crediti tributari	22.346	1,05	6.481	0,33
Imposte anticipate	292	0,01	1.806	0,09
Rimanenze	32.110	1,51	37.014	1,87
Disponibilità liquide	671.494	31,50	443.626	22,42
Totale attivo circolante	2.131.791	100,00	1.978.498	100,00

I Crediti Vs. clienti ammontano ad € 467.973, dei quali € 246.589 sono rappresentati da quote di contributo a copertura della tariffa sanitaria sui posti convenzionati di Rsa, fatturate ma non ancora pagate dall'Apss di Trento , ed € 38.011 da fatture

non ancora pagate alla fine dell'esercizio dalla Comunità Alto Garda e Ledro , a fronte di servizi erogati in base alle convenzioni vigenti.

I crediti vs. Clienti al netto del Fondo svalutazione crediti costituiscono complessivamente il 20,16 % dell'attivo circolante.

Il Fondo svalutazione crediti, si riferisce principalmente al rischio di perdite su crediti relative a situazioni di ritardato e/o mancato pagamento delle rette di residenzialità da parte di utenti del servizio di Rsa.

I Crediti v/altri ammontanti complessivamente ad € 975.817 sono costituiti da € 365.820 di Crediti verso il personale dipendente per anticipo delle quote di Trattamento di fine rapporto, da € 414.966 di Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per quote di contributo in conto capitale non ancora incassate relative a spese delle spese di progettazione per i lavori per la Riquilificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda per la realizzazione di una nuova Rsa e servizi, per le spese sostenute per le opere propedeutiche oltre all'acconto per i lavori straordinari per la sostituzione delle ante ad oscurio presso "Casa Mielli", e da € 139.741 di Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento relativi al Contributo previsto per la copertura dei costi derivanti dal Foreg e per la copertura dell'Imu per l'immobile 1° padiglione dell'ex Ospedale civile.

I Crediti nei confronti del personale costituiscono il 37,49% del totale dei crediti verso altri.

Tra le voci passive dello stato patrimoniale il capitale di terzi ammonta complessivamente ad € 2.323.867. Nella tabella che segue si evidenzia la composizione del capitale di terzi e gli scostamenti intervenuti rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ANNO 2014	%	ANNO 2013	%
Fondi Rischi ed oneri	122.453	5,06	22.453	1,01
Trattamento fine rapp.lavoro subordinato	839.947	34,74	760.579	34,11
Debiti	1.455.158	60,20	1.446.715	64,88
Totale capitale di terzi	2.417.558	100,00	2.229.747	100,00

I fondi rischi ed oneri sono costituiti dal Fondo acc.to rischi e controversie legali, costituito nel 2010 a fronte del rischio di controversie legali legate principalmente alla riscossione di rette di residenzialità ed i proventi derivanti dalla gestione dei beni immobili dell'azienda.

Nel corso del 2014 l'amministrazione ha dovuto ricorrere ai legali per definire alcune situazioni di morosità. Considerata la situazione sostanzialmente inalterata delle situazioni di rischio nel corso del presente esercizio non si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti al fondo.

Il perdurare di tali situazioni può, però, nel breve periodo, determinare la necessità di attivare ulteriori procedure di recupero crediti con l'intervento dei legali di fiducia dell'azienda.

Il Fondo rinnovamento "Casa Mielli" che ammonta ad € 24.202, relativo ad accantonamenti per futuri lavori sulla struttura che ospita il servizio di alloggi

protetti, concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva che ha posto a carico dell'Apss tutti gli oneri di manutenzione dell'immobile comprese le spese di manutenzione straordinaria, nel corso dell'esercizio tale fondo non è stato utilizzato, ma l'incremento di 10.000 euro rispetto al precedente esercizio è stato effettuato in previsione di concludere l'adeguamento degli impianti tecnologici dell'immobili anche di assenza di opportunità di accesso a specifici contributi provinciali in conto capitale. Il Fondo manutenz. Ripristino beni è stato costituito nel presente esercizio, con un accantonamento, pari ad € 90.000 per fronteggiare negli esercizi futuri eventuali manutenzioni straordinarie sugli immobili in considerazione della costante diminuzione dei finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Il Fondo trattamento di fine rapporto, per € 839.947 è relativo alle quote di TFR maturate, del personale dipendente dell'Ente, alla data del 31.12.2014.

I debiti, ammontanti complessivamente ad € 1.451.467, risultano essere così costituiti :

DESCRIZIONE	ANNO 2014	%	ANNO 2013	%
Debiti v/banche e altri finanziatori	0	0	15.946	1,10
Acconti	0	0	899	0,06
Debiti v/fornitori	415.091	28,53	288.960	19,97
Debiti v/ Istituti prev. e sicurezza	305.737	21,01	331.369	22,91
Debiti tributari	56.683	3,89	64.500	4,46
Altri Debiti *	677.647	46,57	745.041	51,5
Totale Debiti	1.455.158	100,00	1.446.715	100,00

Si ritiene opportuno evidenziare che, la voce "Altri debiti" è costituita principalmente dai debiti verso il personale dipendente per € 592.816, che costituiscono il 87,48 % di tale voce .

La somma dei debiti verso il personale e dei debiti verso gli istituti previdenziali, costituiti da Debiti verso il personale per retribuzioni, per indennità accessorie, Ferie maturate e non godute ecc.. e per debiti vs. gli istituti di previdenza, relativi a contributi da versare, rappresenta nel suo ammontare complessivo il 61,75% del totale dei Debiti.

Si evidenzia che il mutuo passivo chirografario decennale acceso sul patrimonio immobiliare dell' ex IPAB Fondazione Formenti , è stato estinto alla data del 31.12.2014.

La comparazione dei dati relativi alla composizione dei debiti del corrente esercizio con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia un significativo scostamento negativo nei debiti verso fornitori, dovuto principalmente alla incidenza del debito verso i fornitori incaricati dell'esecuzione dei lavori relativi opere propedeutiche nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda e dei lavori relativi all'effettuazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi protetti Casa Mielli.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo integrazione Rette, che non ha subito variazioni, ammonta ad € 580.000.

Piano di miglioramento anni 2013 – 2015

Con deliberazione nr. 31 d.d. 28.08.2013, il Cda dell'ApSP "Città di Riva" ha approvato il Piano di Miglioramento 2013 – 2015 previsto dalle direttive per l'adozione da parte delle aziende pubbliche di servizi alla persona che gestiscono Rsa, di piani di miglioramento per il periodo 2013 – 2015, adottate con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1348 d. d. 01.07.2013, coerentemente con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione per il periodo 2012 – 2016, approvato con deliberazione della G.P. nr. 1696 d. d. 08.08.2012 e aggiornato con deliberazione nr.637 d.d. 12.04.2013.

Il bilancio 2014 ha fatto segnare un sostanziale allineamento ai dati previsti in fase di stesura del piano di miglioramento approvato a fine agosto 2013. In particolare nel corso dell'esercizio rispetto alle previsioni del piano si sono verificati minori ricavi per euro 42.388 a fronte di minori costi relativi alla produzione per euro 47.292.

Quest'ultimo risultato è stato ottenuto grazie ad un'attenta politica di gestione delle risorse umane e dalla riduzione delle assenze di lungo periodo del personale dipendente e del numero di maternità verificatesi nel corso dell'anno.

Il contenimento dei costi per l'acquisizione di beni e materiali nella misura del 10,97% è stato ottenuto grazie anche alla revisione delle politiche di approvvigionamento con il ricorso agli acquisti, soprattutto per quel che riguarda i generi alimentari, attraverso Consip Spa ed il ricorso al mercato elettronico e ad altre modalità di acquisto di beni e servizi in forma associata. Sul versante dei ricavi va evidenziato che la diminuzione dei ricavi è stata generata soprattutto dai minori ricavi derivanti dalla gestione dei servizi semiresidenziali.

Risultanze del controllo di gestione anno 2014

Nel corso dell'anno 2014, l'ApSP "Città di Riva" ha regolarmente tenuto la contabilità analitica nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con D.P.Reg. 13.04.2006 nr. 4/L e s.m., che prevede per le ApSP l'obbligo di adozione della contabilità analitica per centri di responsabilità, per centri di costo e/o prestazioni entro il secondo esercizio successivo a quello di iscrizione nel registro delle aziende come previsto all'art. 29.

Il regolamento aziendale di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario straordinario nr. 22 d.d. 25.11.2008, prevede all'art. 15 che l'azienda debba applicare il "controllo di gestione allo scopo di indirizzare la propria attività verso il conseguimento degli obiettivi aziendali" e che il controllo di gestione debba essere garantito attraverso la sistematica applicazione di metodi e strumenti diversificati quali, oltre alla regolare tenuta della contabilità analitica, la costruzione di indicatori atti a rilevare lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti, la redazione di periodici rapporti di gestione sullo stato di avanzamento del budget e di un rapporto finale annuale, la definizione dei necessari e tempestivi interventi

correttivi in relazione alle criticità individuate mediante l'analisi degli scostamenti ed evidenziate nei periodici rapporti al Cda.

L'Apsp "Città di Riva", ha iniziato nel corso dell'anno 2009 ad implementare, a titolo sperimentale, un modello di controllo gestione e la tenuta della contabilità analitica. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state apportate modifiche alla struttura dei centri di responsabilità e dei collegati centri di costo e/o di prestazione, cui affidare la realizzazione di parte degli obiettivi aziendali programmati individuati con propria determinazione dal Direttore nel corso dell'anno 2010 in quanto non sono state apportate modifiche sostanziali all'organizzazione aziendale, ma è stato attivato un nuovo servizio denominato "Centro Ascolto Alzheimer" i cui costi di funzionamento sono coperti direttamente da un finanziamento provinciale ad hoc.

Al fine di poter valutare l'impatto ed i risultati della gestione del patrimonio dell'ex Fondazione Formenti, costituito da alloggi e da un'azienda ristorante, è stato mantenuto, come negli esercizi precedenti lo specifico centro di attività.

L'elaborazione del piano dei conti di contabilità analitica, è avvenuta individuando, sulla base delle diverse attività gestite dall'Apsp "Città di Riva", i centri di attività/responsabilità finali ed intermedi, ai quali sono collegati centri di costo e prestazione che risultano essere i seguenti :

Centri di attività finali:

- Servizio Residenza Sanitaria Assistenziale
- Alloggi Protetti
- Centro diurno
- Centro Servizi
- Mensa Attività Commerciale
- Gestione ex Fondazione Formenti
- Centro Ascolto Alzheimer
- Gestione accessoria
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria
- Gestione fiscale

Centri di attività intermedi:

- Gestione Struttura
- Cucina
- Amministrazione
- Lavanderia

- Servizi Generali
- Personale

Anche nel corso dell'esercizio 2014, il personale amministrativo ha mantenuto un costante confronto, con altre realtà del sistema delle Apsp trentine, con l'obiettivo di valutare in itinere la corretta impostazione ed applicazione del sistema di contabilità analitica.

Dopo l'adesione, nel corso dell'anno 2011, al progetto "Smart target", promosso dall'U.P.I.P.A con l'obiettivo di condividere metodologie di rilevazione dei dati e creare una comune banca dati relativa ai costi sostenuti ed alla qualità dei servizi erogati, per avviare processi di benchmarking, per migliorare l'efficienza complessiva dei processi aziendali e delle performance dei diversi servizi attraverso il costante confronto con altre realtà, nel 2014 è continuata l'attività di rilevazione dei dati a livello di sistema alla quale con l'obiettivo di creare un osservatorio permanente di benchmarking al quale attualmente hanno aderito 29 Apsp, delle quali 27 del Trentino e 2 dell'Alto Adige. L'adesione al progetto proseguirà anche per l'anno 2015.

Come accaduto negli anni scorsi i risultati rilevati sono stati presentati nell'ambito di un'iniziativa pubblica appositamente organizzata dall'Upipa.

Durante l'esercizio è stata tenuta regolarmente la contabilità analitica con l'utilizzo di un apposito software ed è stato elaborato il bilancio per centri finali di attività, al 31.12.2014, che si riporta all'allegato della presente relazione.

L'analisi disaggregata dei dati riportati nell'allegato 1) evidenzia, per i diversi centri di attività, finali i seguenti risultati:

RSA – CASA DI SOGGIORNO

Centro di attività	RSA
Ricavi	4.172.522
Costi	-4.168.249
Risultato di esercizio 2014	4.273

Il risultato positivo di gestione del centro di attività Rsa è sostanzialmente determinato dai seguenti fattori:

- attenta gestione dei giorni di copertura della presenza ospiti;
- attenta gestione dell'unico posto letto negoziato ma non convenzionato con l'Apss;
- contenimento dei costi ed in particolare il costo del personale;

ALLOGGI PROTETTI

Centro di attività	Alloggi Protetti
Ricavi	114.170
Costi	-121.370
Risultato di esercizio 2014	-7.200

Come nell'anno 2013 il risultato negativo del centro di attività Alloggi Protetti , costituito da 21 alloggi protetti, è stato determinato parzialmente dall'incidenza del costo del personale e dalle difficoltà verificatesi per garantire l'occupazione di tutti gli alloggi per l'intero anno.

Il dato rilevato ha fatto emergere la necessità di modificare il modello tariffario applicato ed a ricercare una maggior efficienza nelle assegnazioni, che vengono effettuate dalla Comunità di Valle , per ridurre al minimo i tempi intercorrenti tra assegnazione di un nuovo alloggio ed effettivo inserimento dell'inquilino.

Si prevede inoltre di procedere, a conclusione dei lavori manutenzione straordinaria, all'assegnazione del 22 esimo alloggio, un tempo destinato al custode, al fine di aumentare i ricavi e consentire in prospettiva di riportare in equilibrio la gestione del servizio, considerato che il servizio di custodia è garantito attraverso un apposito sistema di chiamata collegato alla Rsa.

CENTRO DIURNO

Centro di attività	Centro Diurno
Ricavi	326.745
Costi	-345.896
Risultato di esercizio 2014	-19.151

Il servizio di centro diurno presenta un risultato negativo di € 19.151. Il risultato è stato determinato dall'applicazione del nuovo modello organizzativo e tariffario che, riducendo la "flessibilità" nella gestione del centro ed imponendo un modello organizzativo "standardizzato", ha comportato un'incidenza dei costi del personale che hanno influenzato in negativo il risultato della gestione. Per il futuro si auspica un incremento dei ricavi derivanti dalla gestione di posti non convenzionati per riportare in equilibrio la gestione del servizio.

CENTRO SERVIZI

Centro di attività	Centro Servizi
Ricavi	443.556
Costi	-429.864
Risultato di esercizio 2014	13.692

Il centro servizi presenta un risultato positivo di € 13.692 .

Il risultato positivo che presenta il Centro Servizi, nonostante la riduzione di fatturato del 3,92% rispetto l'esercizio precedente, è stato conseguito grazie ad una razionalizzazione del contingente di personale addetto.

MENSA ATTIVITA' COMMERCIALE

Centro di attività	Mensa attività commerciale
Ricavi	68.508
Costi	-65.050
Risultato di esercizio 2014	3.458

Il centro di attività "Mensa attività commerciale" , come risulta dal conto economico relativo al servizio chiude con un' utile di € 3.458.

Il risultato rilevato è positivo, nonostante la diminuzione del fatturato per le motivazioni illustrate in un'altra parte della relazione. Va evidenziato in questa sede che il dato rilevato comprende anche i ricavi relativi al servizio mensa del personale dipendente. Il servizio mensa garantito al personale dipendente, in applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro, resta a totale carico del bilancio aziendale per un costo pari ad € 6,00 a pasto consumato.

GESTIONE EX FONDAZIONE FORMENTI

Centro di attività	Fondazione
Ricavi	47.258
Costi	-35.578
Risultato di esercizio 2014	11.680

Il centro di attività finale relativo alla gestione ex Fondazione Formenti, che comprende alloggi e l'attività dell'azienda ristorante, presenta un risultato positivo pari ad € 11.680. Il risultato positivo è stato determinato principalmente dal funzionamento dell'azienda ristorante di proprietà dell'Apss per tutto l'anno che ha consentito l'introito del ricavo annuale previsto dal contratto di locazione .

GESTIONE CENTRO ASCOLTO ALZHEIMER

Centro di attività	C.Alzhmeir
Ricavi	8.133
Costi	-5.369
Risultato di esercizio 2014	2.763

Il centro di attività relativo alla gestione del Centro Ascolto Alzheimer , presenta un risultato positivo pari ad € 2.763. Il servizio, cui costi di funzionamento sono coperti totalmente dalla Provincia Autonoma di Trento, presenta un utile determinato esclusivamente dal conseguimento del ricavo relativo all' attività svolta per il periodo 01.05.2013 – 31.12.2013, avvenuta nel corso del 2014 in seguito alla regolarizzazione dei rapporti con l'Apss, che regolamentava la gestione del servizio attraverso un'apposita convenzione .

GESTIONE ACCESSORIA

Centro di attività	Gestione accessoria
Risultato di esercizio 2014	-17.916

GESTIONE FINANZIARIA

Centro di attività	Gestione finanziaria
Risultato di esercizio 2014	-7

GESTIONE STRAORDINARIA

Centro di attività	Gestione straordinaria
Risultato di esercizio 2014	15.947

GESTIONE FISCALE

Centro di attività	Gestione fiscale
Risultato di esercizio 2014	-3.696

La gestione accessoria presenta un risultato negativo pari ad € 17.916, relativo alle spese sostenute per l'immobile p.ed.1090/4, ex ospedale civile per il pagamento di Imu e la Tasi, spese di assicurazione e varie.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo per € 7 generato da oneri bancari ed interessi passivi.

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo di € 15.947 determinato principalmente dal rimborso Inail dei contributi versati in eccedenza rispetto al dovuto, per la cessata gestione IPAB" relativi ad anni precedenti.

La gestione fiscale, che si riferisce alle imposte e tasse rilevate nel corso dell'esercizio, esclusivamente a carico del patrimonio immobiliare dell'Azienda, presenta un risultato negativo pari ad € 3.696 .

Il risultato finale è positivo, con un utile di esercizio pari ad € 3.843.

Si evidenzia che, unitamente alla contabilità analitica la direzione ha presentato in maniera sistematica, nel corso dell'esercizio, le relazioni trimestrali al Consiglio di Amministrazione, che hanno consentito di monitorare l'andamento della gestione attraverso la puntuale analisi degli scostamenti ed il monitoraggio di altri dati di carattere generale, quali l'incidenza percentuale dei costi che compongono il costo della produzione, la composizione del valore della produzione con l'analisi dell'incidenza percentuale delle diverse voci di ricavo.

Accanto a tali dati è stato attuato il costante monitoraggio dell'andamento dei diversi servizi .

Per il servizio di Rsa è stato costantemente tenuto sotto osservazione il tasso di occupazione dei posti letto, con particolare riguardo a quelli di sollievo e per gli altri servizi l'andamento delle prestazioni erogate, comparate con i dati relativi all'anno precedente oltre alla composizione dell'utenza del servizio di Rsa sulla base dei profili risultanti dalle valutazioni SVM.

A titolo sperimentale, anche nel corso dell'anno 2014, sono applicati al bilancio di esercizio alcuni indici ed è stata operata una riclassificazione del conto economico

e dello stato patrimoniale, con l'obiettivo di ricavare indicazioni utili per meglio orientare la gestione economica, finanziaria e patrimoniale

A titolo esemplificativo si riporta nel prospetto che segue la riclassificazione del conto economico effettuata secondo il valore aggiunto, comparata con i dati dell'esercizio precedente :

Riclassificazione del conto economico effettuata secondo il valore aggiunto, comparata con i dati dell'esercizio precedente :

Conto Economico	2014		2013	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Ricavi di vendita	5.005.096	100,00	5.047.245	100,00
Consumi	588.324	11,75	632.420	12,53
Costi per Servizi	895.679	17,90	932.129	18,47
Costi per Godimento Beni di Terzi	0	0	0	0,00
Oneri Diversi di Gestione	41.655	0,83	35.748	0,71
Incrementi per lavori interni	0	0	0	0,00
<u>Costi Esterni</u>	<u>1.525.658</u>	<u>30,48</u>	<u>1.600.297</u>	<u>31,71</u>
Valore Aggiunto	3.479.438	69,52	3.446.948	68,29
Costo del Lavoro	3.306.867	66,07	3.343.507	66,24
Margine Operativo Lordo	172.571	3,45	103.441	2,05
Ammortamenti	33.999	0,68	28.163	0,56
Accantonamenti+Acc.to TFR	233.137	4,66	134.312	2,66
Redd. Operat. gestione caratter.	-94.564	-1,89	-59.034	-1,17
Altri Ricavi e Proventi	106.081	2,12	119.030	2,36
Proventi Finanziari	406	0,01	349	0,01
<u>Reddito Operativo di Gestione Complementare e Accessoria</u>	<u>106.487</u>	<u>2,13</u>	<u>119.379</u>	<u>2,37</u>
Reddito Operativo Aziendale	11.922	0,24	60.345	1,20
Oneri Finanziari	(158)	(0,0)	-365	-0,01
Reddito di Competenza	11.764	0,24	59.980	1,19
Gestione Straordinaria	(4.230)	(0,08)	-9.949	-0,20
Reddito Ante Imposte	7.534	0,15	50.032	0,99
Imposte	3.691	0,07	6.276	0,12
Reddito Netto	3.843	0,08	43.756	0,87

Dall'analisi dei dati riportati nel prospetto emerge che nel corso dell'esercizio 2014 si è verificato l'aumento del Margine Operativo Lordo passato dai € 103.441 dell'anno 2013 ai € 172.571 dell'anno 2014 per effetto della diminuzione degli acquisti di beni e dei servizi oltre che del contenimento del costo del personale.

Il risultato della gestione caratteristica evidenzia un reddito operativo negativo pari ad € 94.564. Il Reddito operativo aziendale è diminuito dai € 60.345 dell'esercizio 2013 agli € 11.922 dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Nel prospetto che segue, invece, si riporta la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale sulla base della "attitudine" delle voci a trasformarsi in liquidità.

Il prospetto che segue mette a confronto i dati relativi all'esercizio 2013 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale sulla base della "attitudine" delle voci a trasformarsi in liquidità:

STATO PATRIMONIALE	2014		2013	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Attivo Corrente	2.143.771	11,26%	1.991.837	10,55%
Liquidità Immediate	671.494	3,53%	443.626	2,35%
Disponibilità liquide	671.494	3,53%	443.626	2,35%
Titoli e altre Attività non Immobilizzate	0	0,00%	0	0,00%
Liquidità Differite	1.428.187	7,50%	1.497.858	7,94%
Crediti verso clienti	429.732	2,26%	411.034	2,18%
Altri Crediti	998.455	5,25%	1.086.824	5,76%
Disponibilità	32.110	0,17%	37.014	0,20%
Rimanenze	32.110	0,17%	37.014	0,20%
Ratei e risconti	11.980	0,06%	13.339	0,07%
Attivo Fisso	16.889.324	88,74%	16.883.689	89,45%
Immobilizzazioni immateriali	23.831	0,13%	44.112	0,23%
Immobilizzazioni materiali	16.863.944	88,60%	16.838.028	89,21%
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	0,01%	1.549	0,01%
CAPITALE INVESTITO	19.033.098	100,00%	18.875.526	100,00%
Passività a BT	1.457.121	7,66%	1.482.761	7,86%
Liquidità Negative	0	0,00%	15.946	0,08%
V/Banche	0	0,00%	15.946	0,08%
Esigibilità	1.455.158	7,63%	1.430.769	7,58%
Debiti verso fornitori	415.091	2,18%	288.960	1,53%
Acconti e cauzioni	26.221	0,14%	25.727	0,14%
Altri Debiti	1.013.846	5,33%	1.116.082	5,91%
Ratei e risconti	1.963	0,01%	36.046	0,19%
Passività a M/LT	962.400	5,06%	783.032	4,15%
TFR	839.947	4,41%	760.579	4,03%
Fondi per rischi e oneri	122.453	0,64%	22.453	0,12%
Mezzi Propri	16.613.576	87,29%	16.609.734	88,00%
Patrimonio e riserve	16.609.733	87,27%	16.565.978	87,76%
Utile/Perdite d'Esercizio	3.843	0,02%	43.756	0,23%
FONTI DI FINANZIAMENTO	19.033.098	100,00%	18.875.526	100,00%

Dal confronto emerge un aumento dell'attivo corrente rispetto all'anno precedente del 7,61%, determinato principalmente dall'aumento della liquidità.

L'attivo fisso rileva un modesto aumento rispetto l'anno precedente dovuto agli acquisti dell'esercizio.

Il capitale investito fa registrare una crescita del 0,83% rispetto all'esercizio precedente.

Il passivo evidenzia una lieve diminuzione delle passività a breve termine, determinato dalla differenza tra la maggiore incidenza dei debiti verso fornitori e la minore incidenza dei debiti verso altri.

Le passività a medio e lungo termine per effetto dell'accantonamento dell'esercizio al Fondo TFR e al F.do manutenz. Ripristino beni, evidenziano un aumento pari all'22,91%.

L'analisi dei dati relativi ai mezzi propri mette in evidenza un sostanziale allineamento al dato rilevato nell'esercizio precedente.

Valutazione complessiva della gestione

Servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale

Il servizio di Rsa, con una capacità ricettiva massima di 87 posti letto, dei quali 4 gestiti con finalità di posti di sollievo, è quello che genera la maggior parte dei ricavi dell'azienda. L'analisi dei dati relativi all'esercizio 2014 evidenzia le giornate di presenza in 31.557 giorni, pari ad una presenza giornaliera di 86,46 utenti, che rappresenta un tasso di occupazione dei posti letto pari al 99,51%.

Se il dato viene rapportato agli 86 posti considerati quale base per l'elaborazione del budget il tasso di occupazione dei posti letto sale al 100,67%.

Anno	Presenze	Tasso occupazione posto letto su 86 p.l.
2014	31.557	99,51%
2013	31.118	99,13%

Il confronto con i dati relativi all'anno precedente evidenzia una sostanziale stabilità con un'elevato indice di occupazione dei posti letto migliorando il risultato già molto elevato dell'anno precedente.

Nonostante l'elevata domanda presente sul territorio dell'Alto Garda e Ledro, che, in parte, non trova risposta attraverso le risorse convenzionate, si sono verificate notevoli difficoltà per la copertura del posto letto non convenzionato, riservato ad utenti privati, a causa dell'elevata tariffa richiesta.

Nel corso dell'esercizio, sono stati accolti complessivamente 20 utenti a titolo definitivo oltre ad 6 utenti su posto letto non convenzionato per brevi periodi.

La tabella che segue illustra la composizione dell'utenza al 1° gennaio 2014 ed al 31.12.2014 suddivisa per sesso e classi di età.

UTENTI PRESENTI AL 1/01/2014				UTENTI PRESENTI AL 31/12/2014			
Fasce età	Donne	Uomini	TOTALE	Fasce età	Donne	Uomini	TOTALE
< 50	0	4	4	< 50	0	3	3
51-60	2	3	5	51-60	2	4	6
61-70	3	1	4	61-70	2	2	4
71-80	11	8	19	71-80	14	5	19
81-90	34	5	39	81-90	30	4	34
91-100	14	0	14	91-100	18	3	21
101-110	1	0	0	101-110	0	0	0
TOTALE	65	21	86	TOTALE	66	21	87

Uno dei servizi offerti dalla nostra Rsa, di grande importanza per gli utenti del territorio, è rappresentato dal servizio di accoglienza temporanea, un servizio di sollievo offerto alle famiglie, che consente, sulla base di quanto previsto dalle direttive provinciali, l'accoglienza, per un massimo di 60 giorni nel corso dell'anno solare, di utenti inviati dall'UVM del distretto sanitario.

Nel corso del 2014 il servizio di accoglienza temporanea ha accolto complessivamente 47 utenti (donne e uomini), consentendo in questo modo di dare una risposta qualificata e di primaria importanza ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie offrendo un'alternativa concreta alla scelta dell'istituzionalizzazione definitiva in Residenza Sanitaria Assistenziale.

La gestione di questa tipologia di servizio presenta aspetti di grande complessità, determinata dalla breve permanenza in struttura di questa tipologia di utenti, che richiede un notevole impegno di risorse nella fase di inserimento dell'utenza e di gestione dei casi ed un forte investimento sulla costruzione di relazioni con la rete familiare, durante la breve permanenza in struttura.

Nel corso dell'anno 2014, i 4 posti destinati alle accoglienze di sollievo sono stati occupati complessivamente per 1.385 giornate di presenza che sono pari a 3,79 utenti al giorno, con un tasso di occupazione dei posti letto del 94,86%, che, per la tipologia di servizio rappresenta un dato molto elevato tenuto delle difficoltà che spesso si verificano nella reperibilità degli utenti a causa delle procedure burocratiche previste dalle vigenti disposizioni normative che disciplinano l'accoglienza.

Nella tabella che segue si evidenziano i dati relativi a questo servizio comparati con quelli dell'anno precedente:

Andamento presenze posti solievo Anno	Presenze Posti di sollievo	Presenza giornaliera utenti sollievo	Tasso medio occupazione posti sollievo
2014	1385	3,79	94,86
2013	1414	3,87	96,85

Il dato testimonia, anche alla luce delle considerazioni fatte in precedenza, una notevole "efficienza" del servizio.

Nel corso dell'anno sono deceduti complessivamente 19 utenti del servizio di Rsa dei quali, ben 15 in struttura e 4 in ospedale, dove erano stati ricoverati in quanto la gravità delle condizioni e la complessità dei trattamenti necessari non consentiva più il mantenimento in Rsa. La gestione in struttura della fase terminale della vita delle persone accolte che, da sempre, ha costituito per l'Apss "Città di Riva" uno degli aspetti che maggiormente caratterizzano la "politiche" di presa in carico dell'azienda e di assistenza degli utenti, ha generato nel corso del 2014 maggiori costi a carico del bilancio di esercizio dovuti ad una maggiore presenza dei medici in struttura ed al maggior impiego di farmaci ivi compresi quelli per gestire la terapia del dolore in fase terminale.

Le giornate di ricovero ospedaliero complessive degli utenti del servizio di Rsa nel corso dell'anno 2014 sono state 247 che rappresentano lo 0,79% delle giornate di presenze, con una riduzione rispetto al dato rilevato nel 2013 di 368 giornate pari allo 1,18%.

Il dato conferma il raggiungimento di un importante obiettivo perseguito dall'Azienda che è quello del massimo contenimento del ricorso all'ospedalizzazione dei residenti.

Un altro importante servizio offerto dalla Rsa è il nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie 15 utenti affetti da demenza.

Il nucleo, dispone di una specifica organizzazione e cerca di rispondere in maniera qualificata ed il più possibile personalizzata ai bisogni di questa categoria di utenti e nel corso del 2014 si è lavorato, unitamente al personale, per migliorare ulteriormente il livello del servizio offerto.

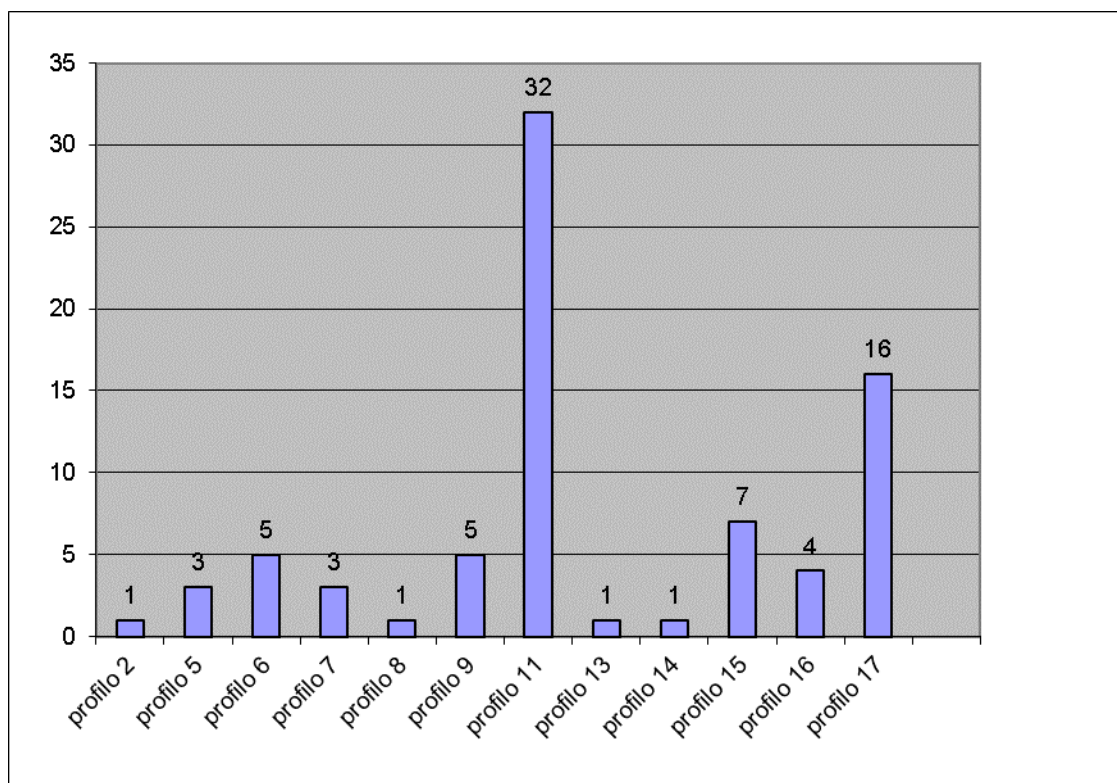
Oltre al servizio psicologico a supporto di utenti, familiari e personale che opera nel nucleo, nel corso del 2014 è proseguito il rapporto di consulenza con uno psichiatra per migliorare la gestione farmacologica degli utenti e trattare con un approccio adeguato i disturbi comportamentali.

Nel corso dell'anno 2014, oltre alle persone affette da demenza, i servizi sanitari ed assistenziali dell'Apss hanno continuato ad occuparsi di utenti, tre persone nel corso dell'anno, affette da gravi patologie quali la SLA (Sindrome Laterale Amiotrofica), altre malattie rare o in condizione di stato vegetativo.

L'accoglienza, pur in un contesto preparato professionalmente ad affrontare tali problematiche, di questa tipologia di utenza ha confermato la complessità di gestione del servizio e richiesto periodici momenti di incontro per affrontare le criticità e riorganizzare le attività per far fronte ai particolari bisogni di queste persone. Per personalizzare il più possibile le prestazioni erogate, anche nel 2014, è stato attivato un intervento "ad hoc" con la collaborazione di una fisioterapista specializzata in cure palliative.

Nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli utenti accolti presso la Rsa, secondo la valutazione fatta sulla base dei criteri stabiliti dalla scheda SVM ossia la "Scheda per la Valutazione Multidimensionale", utilizzata per la valutazione degli utenti al momento dell'ingresso in Rsa. La scheda analizza tutti gli aspetti della vita dell'anziano preso in carico, per quanto concerne la salute, con riferimento ai vari organi ed apparati, ma soprattutto il suo grado di autosufficienza, i rapporti sociali ecc..., definendo i profili di riferimento.

Al 31/12/2014, il 72,61 % degli utenti accolti a titolo definitivo erano stati valutati e classificati nei profili compresi tra l'11 ed il 17 del sistema classificazione previsto dalla scheda SVM, che risultano essere i profili più complessi da gestire sia dal punto di vista sanitario che assistenziale.



Il dato riportato sopra contribuisce a spiegare l'elevata incidenza dei costi relativi alla spesa farmacologica ed alle consulenze specialistiche richieste per la gestione dei casi più complessi.

Nel corso del 2013, in considerazione della complessità delle casistiche trattati e dopo un'attenta analisi dei turni di servizio e delle attività svolte dagli operatori dei nuclei residenziali, effettuata dallo staff di direzione, coadiuvato da un gruppo di

lavoro multiprofessionale, era stata elaborata un'ipotesi di riorganizzazione dei turni di lavoro e delle attività dei nuclei residenziali del primo e del secondo piano, con l'obiettivo di riequilibrare i carichi di lavoro, migliorare le prestazioni erogate all'utenza e migliorare il clima di lavoro tra gli operatori.

A marzo del 2014, la sperimentazione si è conclusa con esito positivo ed è stata resa definitiva. La nuova organizzazione della turnistica ha consentito una più equa distribuzione dei carichi di lavoro ed una maggior presenza di personale assistenziale nelle fasce orarie di maggior impegno lavorativo, come quella del pasto serale, ed ha comportato un incremento delle attività dedicate agli utenti di ca. 80 minuti giornalieri.

Al fine di ridurre il disagio agli utenti che, per ragioni di carattere sanitario, hanno dovuto far ricorso a prestazioni erogate da servizi esterni alla struttura, l'azienda ha garantito, anche nel corso dell'anno 2014, i trasporti a visite presso i diversi presidi ospedalieri o altre strutture sanitarie con l'impiego dei propri mezzi e del proprio personale, ricorrendo solo in casi di necessità alle prestazioni dei servizi erogati dall'Apss.

Nel corso del 2014 i trasporti effettuati con mezzi dell'azienda, sono stati 188, con una crescita di 8 trasporti rispetto all'anno precedente, pari al 4,44%.

Questo servizio contribuisce a mantenere elevata la qualità delle prestazioni erogate dal nostro servizio di Rsa, evitando il ricorso al servizio trasporto infermi dell'Apss, con la conseguente limitazione di disagi agli utenti ed alle loro famiglie.

Centro Diurno e Centro Servizi

L'attività del Centro Diurno è stata gestita sulla base di un accordo contrattuale stipulato con l'azienda sanitaria in coerenza con quanto previsto dalle direttive provinciali per l'anno 2014, emanate dalla G.P. per la gestione dei servizi di Centro diurno da quando gli stessi sono stati inseriti nell'area di integrazione socio sanitaria, come previsto dalla legge provinciale sulla tutela della salute 23 luglio 2010, n. 16. Si conferma, anche per il 2014, la tendenza manifestatasi negli anni scorsi di un utilizzo più efficiente del servizio con una maggior continuità negli invii rispetto all'esperienza precedente che poneva la competenza in capo alla Comunità.

Nel corso del 2014, il servizio di Centro Diurno, è stato convenzionato per 14 posti, con nuove modalità di remunerazione che prevedevano, come nel 2013 l'assegnazione di un budget predeterminato, per la gestione del servizio.

Le direttive provinciali hanno introdotto la possibilità di accoglienza su posti a pagamento che per la nostra struttura sono 6.

Nel corso del 2014, sono stati istituiti dei "pacchetti di servizio" con la determinazione di apposite tariffe, per promuovere l'utilizzo del servizio a pagamento, considerato che lo stesso, può essere pagato con l'assegno di cura.

L'indice di copertura del servizio, però, è stato molto basso e tali posti hanno accolto nel corso dell'anno, per brevi periodi, complessivamente nr. 11 utenti con un

fatturato complessivo pari ad € 6.976, che costituisce il 2,17% dei ricavi complessivi generati dal centro di costo.

La tabella che segue riassume i volumi di attività del centro diurno per l'anno 2014, comparati con quelli dell'anno precedente:

INDICATORI CENTRO DIURNO	2014	2013	Scostam.	%
Capacità massima convenzionata	14	14		
Presenze totali	3582	4053	-471	-11,62
Nr. pasti pranzo erogati	3181	3646	-465	-12,75
Nr. pasti cena erogati	2138	2803	-665	-23,72
Nr. colazioni erogate	357	359	-2	-0,56
Nr. bagni	326	455	-129	-28,35
Nr. trasporti s/assistenza	1895	1736	159	9,16
Nr. trasporti c/assistenza	1380	1967	-587	-29,84

Centro Servizi

L'attività del Centro Servizi è stata gestita sulla base di una convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro nell'ambito dell'accordo di programma, risalente all'anno 2005, tra l'allora Comprensorio Alto Garda e Ledro e le quattro Apsp operanti sul territorio, e prorogato nel 2012 fino alla data di approvazione del nuovo regolamento dei servizi previsto dalla legge provinciale sulle Politiche Sociali in Provincia di Trento, L. p. 13/2007.

Nel 2014 le prestazioni erogate dal Centro servizi si sono limitate, come per l'anno precedente, al servizio pasti a domicilio ed al servizio bagni protetti.

E' da evidenziare che nel corso del 2014 si è accentuata la tendenza già manifestatasi negli anni scorsi al contenimento della spesa messa in atto dalla Comunità dell'Alto e Ledro, attraverso una maggior selettività nell'attivazione dei servizi.

Si è confermata la tendenza alla diminuzione dei pasti forniti all'utenza del servizio di assistenza domiciliare. Accanto alle politiche attuate dalla Comunità è da rilevare che il risultato negativo è stato prodotto anche dalla ricaduta degli effetti della crisi economica che, colpendo i livelli di reddito delle famiglie, hanno determinato l'assunzione da parte della rete familiare, se esistente, di alcuni compiti di carattere assistenziale che, in altri periodi, venivano delegati alla rete dei servizi.

In questa prospettiva, unitamente alle altre tre Apsp operanti nell'Alto Garda e Ledro, l'Apsp "Città di Riva", ha ottenuto dalla Provincia Autonoma di Trento, la possibilità di poter offrire direttamente sul mercato, in via sperimentale, servizi a tariffa piena, agli utenti in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e dotati di risorse economiche, per integrare l'offerta presente sul territorio e dare risposta alla domanda non soddisfatta dalla Comunità

dell'Alto Garda e Ledro ma, per ragioni di carattere organizzativo non sono stati ancora proposti all'utenza pacchetti di servizi a tariffa piena.

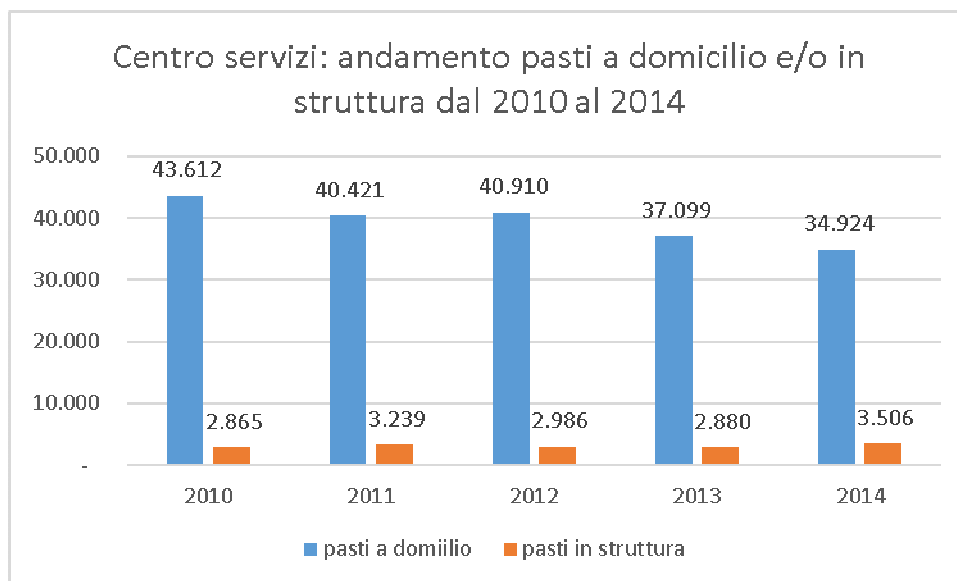
E' proseguito inoltre il difficile lavoro di costruzione di relazioni con la Comunità, l'Apss e il privato sociale, con l'obiettivo di focalizzare meglio possibili segmenti di "mercato", nei quali intervenire strutturando un'offerta di servizi ad "hoc". Gli sforzi profusi su questo versante non hanno dato i risultati sperati, imponendo di rinviare al 2015 la strutturazione di un'articolata offerta di servizi, a tariffa piena, destinati agli utenti del territorio dell'Alto Garda e Ledro, in condizione di poter sostenere autonomamente la spesa che si spera di poter elaborare in stretta integrazione con i soggetti del privato sociale gestori del servizio di assistenza domiciliare.

Il Centro servizi, ha svolto, anche nel corso del 2014, la propria attività su tre comuni (Riva del Garda, Nago Torbole e Tenno), con un bacino di utenza di ca. 20.000 abitanti erogando complessivamente 39189 pasti dei quali 4265 consumati presso il servizio di "Mensa aperta" situato nella sede di Via Ardaro, 20/A e nr. 371 bagni protetti.

La tabella che segue mette a confronto i dati dell'anno 2013 con quelli dell'esercizio precedente.

Centro servizi	Anno 2014	Anno 2013	Scost.	Scost.%
Pasti a domicilio	34.924	37.099	-2.175	-5,86
Pasti presso mensa	3.506	2.880	626	21,74
Cene presso mensa	759	969	-210	-21,67
Bagni protetti	371	312	59	18,91

I dati evidenziati nella tabella testimoniano, come rilevato in altre parti della presente relazione una flessione complessiva nell'andamento delle prestazioni erogate la cui entità sta diventando ed in atto dal 2010 come meglio si può comprendere dal grafico che segue



Se si prendono a base i dati dell'anno 2010 relativi al servizio pasti a domicilio la diminuzione è veramente consistente ed è pari al 19,92% e comunque rilevante anche se comparata con l'anno precedente rispetto al quale si registra un calo pari al 5,86%. Il servizio di mensa aperta presso la sede della Rsa conferma invece, l'andamento altalenante che si sta verificando da qualche anno, registrando un incremento del 21,74 % rispetto ai dati dell'anno precedente. Il dato è significativo ma non di entità tale da modificare il risultato economico complessivo del Centro Servizi.

Un ulteriore elemento da considerare che spiega l'andamento decrescente del servizio è costituito dal perdurare del difficile momento di crisi economica del paese e dalle sue ricadute sui livelli occupazionali che hanno determinato la necessità delle famiglie di contenere i costi di determinati servizi, ritornando ad occuparsi dei propri familiari bisognosi di assistenza.

Bagni protetti

INDICATORI BAGNI PROTETTI	2014	2013	Scostamento	%
Nr. Bagni senza assistenza	182	191	-9	-4,71
Nr. Bagni con assistenza	189	121	68	56,20
Totale bagni	371	312	59	18,91

Il servizio bagni protetti invece evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente con 59 bagni erogati in più rispetto al 2013, corrispondente al 18,91%.

Alloggi protetti

Il servizio alloggi protetti ha fatto registrare un' incremento dell'attività, pari a € 3.907 pari al 3,59% rispetto al 2013, determinato da una più efficiente gestione del servizio ed in particolare dalla riduzione dei tempi intercorrenti tra l' assegnazione e l' inserimento nella residenza, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico del servizio. Per quel che riguarda il servizio alloggi protetti è stato proposto alla commissione per gli accoglimenti (di cui fanno parte oltre ai rappresentanti dell'Apss anche i rappresenti del Comune di Riva del Garda e della Comunità) la semplificazione delle modalità di accoglienza e la locazione del 22 esimo alloggio, un tempo riservato al custode, con l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio economico del servizio. Va infine evidenziato che si sta concludendo la domotizzazione di un alloggio, attualmente occupato da una persona non vedente, in modo da qualificare l'offerta mettendo a disposizione di particolare categorie di utenti una struttura residenziale e di servizio personalizzabile in base ai bisogni del richiedente nella prospettiva di assicurare sempre più ampie possibilità di vita in autonomia.

Servizio Mensa Attività Commerciale

Il servizio mensa attività commerciale ha registrato nel corso dell'anno 2014 un decremento di prestazioni rispetto all'anno precedente per quel che riguarda i pasti erogati al personale dell' Apss, come si può desumere dalla tabella di raffronto che segue :

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Scost.	Scost. %
N. pasti erogati mensa personale	6460	5860	600	10,24
N. pasti erogati mensa personale Apss	6388	8183	-1795	-21,94
TOTALE PASTI	12.848	14.043	-1.195	-8,51

Il servizio ha fatto registrare un decremento complessivo delle prestazioni rispetto all'anno precedente pari all' 8,51%. Il motivo è da evidenziare nel disagio prodotto dalle attività cantieristiche relative alle opere propedeutiche ai lavori di costruzione della nuova Rsa che hanno avuto come conseguenza la chiusura di un passaggio diretto tra l'edificio che ospita il Distretto sanitario e l'Apss oltre all'attivazione da parte dei gestori del bar interno alla sede del Distretto sanitario di un servizio di ristorazione convenzionato con l'Apss per il servizio mensa, causando ricadute negative sull'andamento del servizio con la diminuzione del numero di utenti.

Interventi sul patrimonio immobiliare

Nel corso dell'anno 2014 sono stati affidati i lavori relativi alle opere propedeutiche nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Civile di Riva del Garda.

La gara relativa alla fase propedeutica è stata gestita direttamente dall'Apss "Città di Riva" ed i lavori sono conclusi ad aprile del 2015.

In ritardo invece sono le procedure di gara per la costruzione della nuova Rsa che sarà gestita direttamente dal servizio appalti della Provincia Autonoma di Trento, in quanto si è reso necessario procedere all'adeguamento della documentazione di gara e degli elaborati progettuali in seguito alla modifica delle modalità di gara autorizzata dai competenti servizi provinciali.

E' noto che l'intervento, di importanza strategica per lo sviluppo delle future attività della Apsp "Città di Riva", sarà realizzato su un'area di proprietà comunale che il Comune di Riva del Garda ha messo a disposizione, attraverso la costituzione di un diritto di superficie, per tutti gli interventi necessari previsti nel progetto.

Nel corso del 2014, sono stati appaltati i lavori per il completamento della riqualificazione e manutenzione straordinaria delle pp. edd. 303/1 e 303/2, edificio di proprietà comunale, concesso in comodato all'Apsp "Città di Riva", denominato "Casa Mielli", che ospita il servizio di alloggi protetti, consistenti nella sostituzione delle ante ad oscurio e nella loro domotizzazione, per facilitarne l'utilizzo da parte degli anziani che vi risiedono.

Nel febbraio 2014 si sono conclusi anche i lavori di manutenzione straordinaria sulla p. ed. 1398 C.C. Riva, che ospita la sede dell'Ente. Gli interventi che hanno comportato un investimento complessivo di € 149.946 hanno riguardato principalmente aspetti relativi agli impianti e sono stati coperti integralmente da un contributo in conto capitale.

A maggio 2014 è scaduto il contratto di comodato gratuito con la Provincia Autonoma di Trento per l'utilizzo degli ex Padiglioni ospedalieri quale sede della succursale del Liceo Maffei, ma nonostante i contatti avviati con mesi di anticipo sulla scadenza per l'eventuale rinnovo e la promessa che il rapporto sarebbe proseguito, ipoteticamente per ca. 6 anni con la stipulazione di un contratto di locazione, l'edificio continua ad essere occupato dall'Istituto Scolastico senza che siano state formalizzate le condizioni per il suo utilizzo.

La situazione del personale

Nella tabella che segue si riporta la composizione del personale all'inizio ed alla fine dell'esercizio. Va evidenziata la presenza nell'organico, di personale straniero, comunitario e non, appartenente principalmente a categorie dotate di elevata qualifica professionale, medici, infermieri per un totale di 7 operatori.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato 01/01/2014</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2014</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2014</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2014</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	32	0	31	0
<i>Personale servizi ass.li</i>	20	5	18	9

<i>a tempo parziale</i>				
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	18	3	18	2
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	10	5	9	9
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	3	1	4	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	9	3	9	2
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	0	3	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	99	19	96	25

La componente femminile rappresenta circa il 80 % degli operatori.

La media del personale impiegato nel periodo, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, è di 125 operatori compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

Uno dei principali obiettivi della politica aziendale, nel corso dell'anno 2014, è stato quello della valorizzazione delle risorse umane che operano nei diversi servizi dell' Ente, ritenendo tale aspetto di importanza strategica per una gestione efficiente ed efficace dei servizi erogati. La politica di gestione del personale , da anni , è improntata all'inserimento nell'organico dell'Istituzione di personale qualificato in tutti i settori, in particolare per quel che riguarda il personale dei servizi socio sanitari.

Per far fronte alle assenze di lunga durata del personale, l'azienda ha dovuto fare ricorso all'assunzione di operatori con contratto a tempo determinato. Anche per l'anno 2014 non si è fatto ricorso ad assunzioni con contratto di somministrazione lavoro, alle quali si faceva ricorso in passato per integrare in quanto la crisi economica, ha determinato la possibilità di usufruire dell'offerta presente sul mercato del lavoro locale.

Alla fine dell'esercizio 2014, il personale impiegato con contratto a tempo determinato per finalità sostitutorie e/o assunzioni straordinarie ammontava ad 23 unità pari al 19,32 %, dell'organico effettivamente impiegato a tale data.

La ricaduta di tale fenomeno, ha comportato per l'azienda elevati costi di inserimento del personale così assunto, con il rischio di una riduzione dell'efficienza operativa dei diversi servizi.

Anche nel corso del 2014 è proseguita la collaborazione con il Comune di Riva del Garda che ha consentito di usufruire della collaborazione , per un periodo di ca. 6 mesi senza oneri a carico dell'Amministrazione, di nr. 4 persone inserite grazie alle iniziative promosse nell'ambito di quelle previste dal Documento di Interventi di Politica del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento 2011 – 2013, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1608 del 29 luglio 2011, intervento 19 denominato "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili".

Nel corso del 2014 è stato attivato anche un altro interessante progetto che ha consentito di usufruire dell'apporto di personale, senza oneri a carico dell'amministrazione messi a disposizione attraverso una convenzione attivata con l'U.E.P.E., per lo svolgimento di progetti con attività "riparative". La convenzione ha consentito, nel corso del 2014, di avvalersi della collaborazione di due persone.

Assenze per malattia personale

Le tabelle che seguono riassumono i dati annuali delle assenze per malattia, comparati con i dati dell'anno precedente.

Dai dati emerge, una diminuzione delle assenze per malattia del personale che rispetto all'anno 2013 è pari al 15,94%. Il decremento è dovuto dalla diminuzioni delle assenze per malattia di lungo periodo e dalla maternità.

In percentuale, le assenze per malattia sul totale delle ore lavorate ammontano al 5,09%.

E' da evidenziare che, nel corso del 2014 le ore di ferie godute dal personale sono 1322 in più rispetto al 2013, pari al 6,05% .

DENOMINAZIONE	ANNO 2014	ANNO 2013	SCOSTAMENTO	SCOST.%
Ore teoriche	173501	175886	-2385	-1,36
Ore lavorate	137485	136448	1037	0,76
Ore permesso	3890	3980	-90	-2,26
Ore ferie	23157	21835	1322	6,05
Ore formazione	1769,5	1442	327,5	22,71
Ore riunioni	448	349	99	28,37
Ore infortunio	386	516	-130	-25,19
Ore malattia	6997,5	8324	-1326,5	-15,94

La tabella che segue riassume la distribuzione malattie relative all' anno 2014 suddivise per settore d'impiego ed espresse in ore di assenza rapportate alle ore teoriche di lavoro :

Settore impiego personale	Totale	ore lavorative teoriche	% ASS
Personale servizi assistenziali/socio sanitari	4796,5	83386	5,75
Personale servizi generali	1084	52317	2,07
Personale infermieristico / riabilitazione	793,5	25600	3,10
Personale Amm.vo	322	12198	2,64

Si ritiene opportuno evidenziare il numero di operatori che hanno usufruito delle diverse forme di tutela relative ai congedi parentali per gravidanza, aspettativa per motivi personali e similari, nel corso dell'anno 2014, sono stati complessivamente 6 a tempo pieno e nr. 9 a part time per un totale di 942 giornate di assenza, delle quali ben 30 a stipendio pieno e 554 con retribuzione al 30%, oltre a 358 giornate di aspettativa non retribuita.

Un altro dato che ha inciso pesantemente sulla gestione del personale e sull'andamento dei costi relativi, è costituito dalle giornate di assenza per assistenza a familiari ai sensi della legge 104/92. Nel corso dell'esercizio ben 7 dipendenti dell'azienda hanno usufruito dei congedi retribuiti previsti dalla citata disciplina di legge per un totale di 537 giornate di assenza.

Formazione del personale anno 2014

Crediti ECM

I dipendenti dell'Azienda che ricoprono qualifiche di tipo sanitario sono soggetti all'obbligo di seguire percorsi di formazione continua nel rispetto della normativa vigente in materia di educazione continua in medicina (ECM). E' noto che tale obbligo genera notevoli costi per la frequenza e le quote di iscrizione ai corsi che ricadono integralmente sul bilancio aziendale.

Al 31.12.2014 i crediti conseguiti complessivamente dal personale sanitario, sono stati maggiori del numero di crediti da conseguire obbligatoriamente nell'anno. L'81,25% degli operatori sanitari ha conseguito individualmente il numero totale di crediti previsti per l'anno 2014.

Considerevole, come negli anni scorsi è stato l'impegno dell'Azienda sul versante della formazione in generale, ritenuta uno degli aspetti strategici delle politiche di gestione del personale, con complessivamente ben 1770 ore di formazione erogate agli operatori.

Il dato evidenzia un incremento delle ore di formazione erogate rispetto all'anno precedente i progetti formativi hanno coinvolto 95 operatori della struttura appartenenti alle diverse qualifiche professionali.

La tabella allegata espone, in sintesi, i dati disaggregati di confronto 2014/2013 riferiti alle principali figure professionali ivi compreso il personale soggetto agli obblighi ECM.

ANNO	IP/FKT	OSA/OSS/AUS	COORD.	SERV.GEN.	AMM.VI	TOTALE
2014	741	527	109	268	125	1770
2013	643	537	82	113	67	1442
SCOSTAM.	98	-10	27	155	58	328

Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro Dlgs. 81/08

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, secondo quanto previsto dal dlgs. 81/08 ed alla valutazione dello specifico rischio di movimentazione di carichi, attraverso la compilazione e l'aggiornamento semestrale dell'indice di esposizione MAPO, relativo alla movimentazione manuale di carichi, che ha consentito di rilevare nella struttura indici medio bassi di esposizione al rischio .

Nel corso dell'anno 2014 si sono verificati n.7 infortuni sul lavoro che hanno determinato 96 giornate di assenza dal lavoro.

La politica dell'azienda è stata improntata inoltre alla tutela delle condizioni di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro, garantendo il rispetto delle normative in materia ed operando nell'ottica di una sempre maggior sensibilizzazione e coinvolgimento dei lavoratori con l'obiettivo di ridurre al massimo gli infortuni sul lavoro e diffondere una cultura della sicurezza che genera effetti positivi, non solo sulle condizioni lavorative, ma anche sulla qualità del servizio erogato agli utenti anche attraverso l'intensificazione della formazione in materia di movimentazione manuale dei carichi. Va evidenziato in questa sede che nel corso del 2014 è proseguito l'importante progetto , condiviso con le Apsd dell'Alto Garda e Ledro e la Residenza Valle dei Laghi di Cavedine, per la formazione degli operatori in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro

Qualità dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2014 come negli anni precedenti , è proseguito il monitoraggio degli standard di qualità previsti dalla Carta dei Servizi, rilevando un sostanziale rispetto degli stessi ed è stato costante il confronto con familiari ed utenti sul tema della qualità del servizio. E' stato somministrato a familiari un questionario sulla qualità dei servizi, i cui risultati sono stati comunicati agli utenti del servizio. E' stata approvata ad inizio 2014 la nuova versione della Carta dei Servizi.

Sono state organizzate, come di consueto, alcune importanti iniziative di carattere socio-animativo, con l'obiettivo di coinvolgere gli utenti e le loro famiglie, in progetti diretti a rafforzare e potenziare le "relazioni di comunità".

Nel corso del 2014 è continuata l'importante attività, che ha avuto inizio nel 2012, dello sportello ascolto familiari, ampliandola al territorio, attraverso il Centro di Ascolto Alzheimer.

Il servizio aperto al territorio e gestito grazie al sostegno dei volontari AVULSS e Aima, ha sviluppato una notevole attività, con incontri aperti, coinvolgendo la rete dei servizi sanitari e territoriali ed altre Apsp.

Nel corso del 2014 sono stati organizzati quattro incontri pubblici, oltre ad un'importante iniziativa in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, nel corso della quale è stato promosso con lusinghieri risultati il servizio di sostegno alle famiglie aperto al territorio. Nel corso dei quali sono stati affrontati importanti aspetti della malattia, con una buona partecipazione di familiari ed operatori dei servizi.

E' cresciuta notevolmente anche la richiesta di colloqui con lo psicologo consulente del Centro di Ascolto che a fine 2014 sono stati complessivamente 31.

L'attività, patrocinata da Provincia Autonoma di Trento, Apss, Comune di Riva del Garda e Comunità dell'Alto Garda è sostenuta finanziariamente dalla Provincia Autonoma di Trento che ne sostiene i costi di gestione, mentre il Comune di Riva del Garda mette gratuitamente a disposizione le strutture per l'organizzazione delle iniziative pubbliche.

E' proseguita inoltre l'iniziativa dello sportello di ascolto interno con la possibilità di accesso ad un supporto psicologico individualizzato aperto anche a utenti, familiari e personale dipendente dell'Apsp.

Tra le diverse iniziative di carattere socio-animativo organizzate nel corso del 2014 degno di nota è stato il progetto denominato "Slow sail", in collaborazione con la Coop. Archè, di navigazione a vela sul Garda, tenutosi nel periodo estivo, che ha coinvolto un gruppo di utenti non autosufficienti della struttura e in talune occasioni anche i loro familiari.

Altra interessante iniziativa è stata la conferma dell'attività di "Pet Therapy", un'attività terapeutica "non convenzionale", che è continuata sulla base di un progetto strutturato nel corso di tutto l'anno 2014 e che è risultata di notevole gradimento per gli utenti coinvolti. I costi dell'attività sono stati coperti grazie anche dal contributo di un privato.

Va infine ricordata l'attività coristica, che costituisce ormai da ca. 15 anni una costante del programma socio-animativo della struttura che vede il Coro Allegria, coro composto da utenti, volontari e familiari a partecipare ad importanti manifestazioni pubbliche.

Sono proseguite le attività nell'ambito del distretto famiglia al quale l'azienda aveva aderito nel 2012, su proposta del Comune di Riva del Garda ed alle iniziative organizzate nell'ambito del Distretto famiglia, identificato con il marchio "Family", un'iniziativa che prevede il coinvolgimento di tutte le organizzazioni pubbliche e private operanti sul territorio comunale, che agiscono nei diversi settori per individuare comuni strategie per ampliare e migliorare i servizi offerti alle famiglie.

Le iniziative illustrate hanno l'obiettivo di rafforzare e favorire le relazioni e lo scambio tra gli utenti dei servizi della struttura ed i loro familiari e sono state realizzate grazie al contributo economico del Comune di Riva del Garda.

E' proseguito il progetto condiviso con la comunità psichiatrica "Villa Ischia". Nell'ambito di tale progetto sono stati programmati nel corso dell'anno numerosi incontri, normalmente a cadenza settimanale, tra gli utenti della Comunità e un gruppo di anziani utenti dei servizi dell'Apsp, con l'obiettivo di stimolare le potenzialità degli utenti della comunità di prendersi di cura delle persone anziane. Il progetto ha riscontrato un notevole successo e proseguirà anche nel corso del 2014.

E' proseguita anche l'attività di collaborazione con scuole ed agenzie di formazione per l'accoglienza presso i servizi dell'Apsp "Città di Riva", di studenti per periodi di tirocinio.

Accanto al rapporto, consolidato ormai da anni, con l'Opera Armida Barelli, per l'accoglienza in tirocinio di studenti dei corsi di formazione per OSS, che nel corso dell'anno sono stati sei, è continuato il rapporto con l'Istituto Don Milani di Rovereto, accogliendo nel 2014, e nr. 11 studenti dei corsi di formazione nelle professioni sociali.

E' proseguita la collaborazione con l'Università di Verona per l'accoglienza in tirocinio di studenti dei corsi di laurea in professioni sanitarie ed in particolare in fisioterapia, con l'accoglienza di due studenti.

E' continuato il forte impegno dell'Ente sul tema della qualità dei servizi, con la conferma dell'adesione, al servizio consorziato di responsabile della qualità, ampliato nel 2014 alle attività formative con altre strutture del sistema UPIPA, mentre la valutazione nell'ambito del Marchio Qualità Upipa "Qualità & Benessere", avverrà per scelta dell'organizzazione che gestisce le valutazioni, con cadenza biennale.

L'azienda ha aderito e partecipato a diverse iniziative promosse dall'Upipa per il rafforzamento di una "cultura di sistema" tra le quali è proseguito l'impegno sul tema "Contenere la contenzione", con la partecipazione a specifiche iniziative ed a convegni sul tema con l'obiettivo di migliorare la gestione di questo aspetto "critico" dell'attività del servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale.

L'azienda ha aderito inoltre ad importanti progetti di sistema Upipa per l'elaborazione di uno specifico progetto di intervento sul tema del "Dolore" in Rsa e per il monitoraggio degli indicatori clinici.

Sono proseguiti infine i progetti di informatizzazione della cartella socio sanitaria e di tutti i dati relativi alle prestazioni sociali e sanitarie erogate dalla struttura, con il coinvolgimento di tutte le figure sanitarie ed assistenziali che vi operano e che ha portato alla gestione di tutte le attività di carattere sanitario ed assistenziale ed alla loro tracciabilità attraverso l'utilizzo di un apposito software che viene sistematicamente aggiornato ed ampliato per migliorare questo specifico aspetto del sistema informativo aziendale, con importanti ricadute sulla qualità dell'assistenza erogata.

Nel corso del 2014 è stato portato a termine anche il processo per il conseguimento dell'accreditamento istituzionale per il servizio di Rsa. Dopo la presentazione della domanda, negli ultimi mesi del 2014 la struttura organizzativa aziendale è stata impegnata, nella revisione e predisposizione della documentazione

per la preparazione alla visita per l'accreditamento istituzionale , avvenuta a febbraio 2015.

F.to Il Presidente
(Lucio Matteotti)

Riva del Garda, 28 aprile 2015

Allegato 1)

Bilancio per Centro Attività al 31/12/2014												
	Rsa	All.Prot.	C.Diurno	C.Servizi	Serv.Mensa	Fondaz.	C.Alzhmeir	G. Acces.	G Fin.	G. Strao	G. Fisc	Totale Conto
					att.tà comm.le							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.167.974	114.155	326.674	443.308	68.500	47.258	8.133	0	0	200	2	5.176.204
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	4.143.097	121.293	-345.531	428.589	-65.008	-35.412	-5.369	-19.983	-402	0	-5	5.164.688
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	24.877	-7.138	-18.857	14.719	3.492	11.846	2.763	-19.983	-402	200	-3	11.516
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI												
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	0	0	0	0	0	-144	0	0	395	0	-2	248
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI												
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-20.604	-62	-294	-1.027	-34	-23	0	2.067	0	15.747	0	-4.230
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	4.273	-7.200	-19.151	13.692	3.458	11.680	2.763	-17.916	-7	15.947	-5	7.534
RISULTATO PRE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-
IRES	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.691	-3.691
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	4.273	-7.200	-19.151	13.692	3.458	11.680	2.763	-17.916	-7	15.947	3.696	3.843